

Relazione Finanziaria Annuale  
al 31 dicembre 2017  
della Softec s.p.a.



# **SOFTEC S.p.A.**

## **RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE AL 31 DICEMBRE 2017 DELLA SOFTEC S.p.A.**

## Documento approvato dal Consiglio di Amministrazione di SOFTEC SPA il 13 marzo 2018

**Softec S.p.A.**

Partita IVA, Codice Fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Milano nr. 01309040473

Sede legale: Piazzale Lugano 19, 20158 Milano – Italy

Tel.: +39 02 89968.1 Fax : +39 02 89968.556 e-mail: amministrazione@pec.softecspa.it

Capitale Sociale: Euro 2.497.960,00 i.v.

[www.softecspa.com](http://www.softecspa.com)

Soggetta ad attività di Direzione e Coordinamento da parte di Fullsix S.p.A., società quotata alla Borsa di Milano (FUL.MI)

## Sommario

# Relazione Finanziaria Annuale al 31 Dicembre 2017 della Softec S.p.A.

### Relazione sulla gestione

5	Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS
6	Principali dati economici e finanziari
7	Organi sociali e di controllo
11	Profilo della Società Softec
15	Eventi significativi dell'esercizio
18	Principali rischi e incertezze cui Softec S.p.A. è esposta
21	Risorse Umane
22	Commento ai risultati economico – finanziari della Softec S.p.A.
23	Situazione patrimoniale e finanziaria di Softec S.p.A.
28	Rapporti con parti correlate
29	Altre informazioni
30	Fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio
31	Evoluzione prevedibile della gestione
32	Proposta di approvazione del Bilancio d'esercizio e di destinazione del risultato 2017

### Bilancio d'esercizio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2017

34	Situazione patrimoniale-finanziaria
35	Prospetto dell'utile / (perdita) d'esercizio
35	Prospetto dell'utile / (perdita) d'esercizio e delle altre componenti di conto economico complessivo
36	Prospetto delle variazioni di patrimonio netto
37	Rendiconto finanziario
38	Attività principali
39	Criteri di redazione
48	Note di bilancio

### Allegati

67	Prospetto riepilogativo dei dati di bilancio delle società controllate e collegate
68	Relazione della Società di Revisione al Bilancio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2017
69	Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 c.c. al Bilancio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2017
70	Appendice – Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

# RELAZIONE SULLA GESTIONE DELLA SOFTEC S.p.A.

## TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI IAS/IFRS

### ***Premessa***

In data **13 febbraio 2016**, il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. ha approvato l'adozione dei Principi Contabili Internazionali ("IAS/IFRS") emanati *dall'International Accounting Standards Board* (IASB) ed omologati in sede comunitaria per la redazione del bilancio d'esercizio.

Gli effetti della transizione agli IAS/IFRS derivano da cambiamenti di principi contabili che, come richiesto dall'IFRS 1, sono riflessi sul patrimonio netto iniziale alla data di transizione (1° gennaio 2016). Il passaggio agli IAS/IFRS ha comportato il mantenimento delle stime precedentemente formulate secondo i principi contabili italiani, salvo che l'adozione dei principi contabili IAS/IFRS non abbia richiesto la formulazione di stime secondo metodologie differenti.

## PRINCIPALI DATI ECONOMICI E FINANZIARI

(migliaia di euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Ricavi netti	8.384	10.618
Costi operativi	(7.575)	(9.442)
Risultato della gestione ordinaria	808	1.176
Margine operativo lordo (EBITDA)	797	1.692
Risultato operativo (EBIT)	(19)	358
Risultato netto di competenza	(167)	140
(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016
Patrimonio netto	4.145	3.112
Posizione finanziaria netta	(1.382)	(3.105)

### DISCLAIMER

*La presente Relazione ed in particolare le Sezioni intitolate “Eventi successivi al 31 dicembre 2017” e “Evoluzione prevedibile della gestione” contengono dichiarazioni previsionali (“forward looking statement”). Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni della società relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e di incertezza. Sono dichiarazioni che si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono o non possono accadere o verificarsi in futuro e, come tali, non si deve fare un indebito affidamento su di esse. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una persistente volatilità e un ulteriore deterioramento dei mercati dei capitali e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale (sia in Italia che all'estero) e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo della società.*

## ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

### Consiglio di Amministrazione

Presidente

Marco Benatti

Amministratore Delegato

Francesco Antonio Meani

Consiglieri Esecutivi

Luca Spotti

Paola Manzoni

Giuseppe Moder

Elisa Facciotti

Consigliere Indipendente

Hasmonai Hazan

I membri del Consiglio di Amministrazione resteranno in carica sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017.

### Collegio Sindacale

Presidente

Jean-Paul Baroni

Sindaci Effettivi

Lucia Foti Belligambi

Roberta Provasi

I membri del Collegio Sindacale resteranno in carica sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

### Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

Incarico conferito per il periodo 2015 – 2023

### Specialist

Banca Finnat Euramerica spa

### Nomad

EnVent Capital Markets Ltd

## AZIONISTI RILEVANTI E SIGNIFICATIVI

Al 31 dicembre 2017 l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente al capitale sociale di Softec Spa è il seguente:

AZIONISTA	% CAPITALE SOCIALE	NUMERO DI AZIONI
FULLSIX	58,46%	1.460.373
Flottante	41,54%	1.037.587
<b>Totale</b>	<b>100%</b>	<b>2.497.960</b>

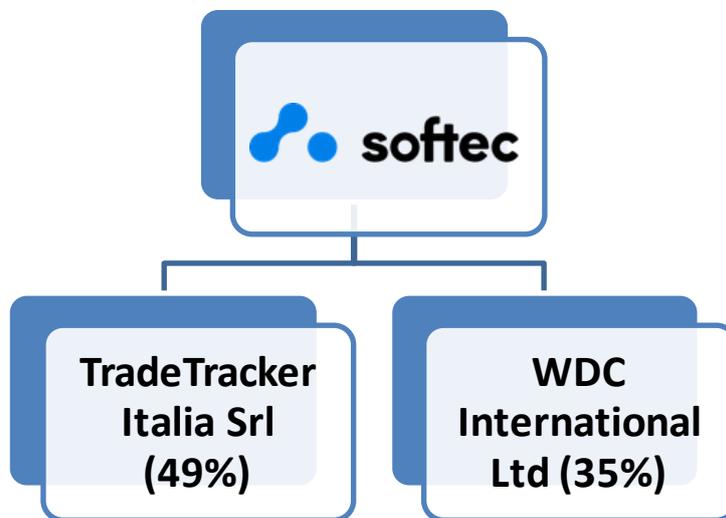
## DATI DI BORSA

L'andamento del titolo di Softec S.p.A. (YSFT.MI) a partire dal 1 gennaio 2017 e fino al 31 dicembre 2017 è risultato il seguente:



Al 31 dicembre 2017 la capitalizzazione di Softec S.p.A. alla Borsa Valori di Milano (AIM) ammontava ad euro 8.143.350, superiore al patrimonio netto, la cui consistenza è pari ad euro 4.144.888,03.

## STRUTTURA DELLA SOFTEC S.p.A.



### **TradeTracker Italia srl (49%)**

TradeTracker Italia, parte della società TradeTracker International, leader del performance marketing in molti stati Europei, è un network di affiliazione a performance che utilizza una tecnologia innovativa, semplice e trasparente, attraverso la quale è possibile monitorare con precisione l'andamento delle proprie campagne web, ottimizzandone il ROI. Poter contare su un network come questo, per Softec rappresenta un plus notevole sia nel processo di valorizzazione dei propri media sia per supportare al meglio i nostri clienti nella soddisfazione delle proprie esigenze, che supporteranno dei costi proporzionali al raggiungimento dei propri obiettivi.

### **WDC International Ltd (35%)**

Worldwide Dynamic Company International Ltd è un polo internazionale dedicato al mondo dei servizi informatici per la logistica integrata, settore sinergico con l'offerta di Softec, soprattutto nell'ambito delle soluzioni Mobile basate interamente sulla piattaforma proprietaria DesktopMate®.

## PROFILO DELLA SOFTEC S.p.A.

### FOCALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE DELLA SOFTEC S.p.A.

Softec S.p.A., azienda quotata su AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale di Borsa Italiana, è una digital platform company attiva nel mercato della data enabled digital transformation, che supporta le aziende a raggiungere il ritorno sull'investimento e sfruttare al massimo le potenzialità dei canali digitali, miscelando competenze uniche di service design, marketing e tecnologia. Inoltre, grazie alla piattaforma proprietaria Orchestra è in grado di offrire soluzioni omni canale che coprono dall'engagement al customer service, fino alla vendita del prodotto attraverso tecnologie innovative come la robotica e l'intelligenza artificiale.

Nel corso del 2015 è stato portato a termine un processo di crescita per linee esterne con l'acquisizione attraverso conferimento di due società appartenenti alla FullSix S.p.A., FullDigi S.r.l. e FullPlan S.r.l., perfezionato il 30 settembre 2015 e che ha portato la società a consolidare i propri assets legati al mondo della Mobilità e del Digital Marketing. Nel corso dell'esercizio 2016, la struttura della società è stata razionalizzata attraverso la fusione per incorporazione delle suddette società FullDigi S.r.l. e FullPlan S.r.l. in Softec S.p.A.

Le competenze si concentrano in quattro principali aree di offerta:

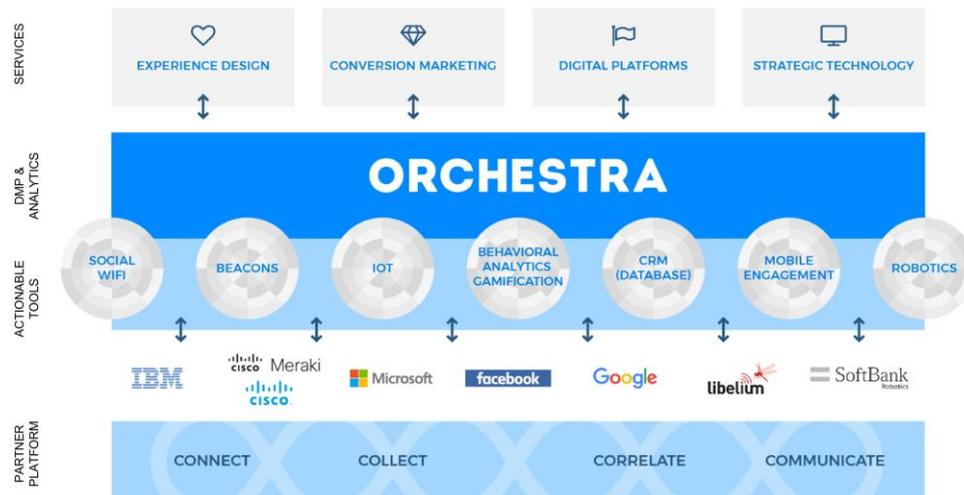
#### 1) Platform

La divisione Platform è specializzata nello sviluppo e vendita dei servizi erogabili tramite le nostre piattaforme proprietarie.

Le soluzioni proprietarie di Softec proprie di tale divisione permettono alle Aziende di comunicare un preciso messaggio, alla persona giusta, nel momento e nel posto esatto ed un più veloce accesso alla rete Wi-Fi gratuita attraverso la social log-in, unito a un sistema di Marketing Intelligence e Automation in grado di conoscere al meglio le abitudini dei clienti, promuovere attività ed eventi e studiare servizi per valorizzare l'esperienza.

- *DesktopMate®*: Piattaforma di Mobile Application Management e Mobile Device Management che consente di passare dalla applicazione statica ad un sistema di gestione dinamico dei servizi erogati tramite i device mobili, che diventa anche un nuovo canale di comunicazione con gli utenti finali. La piattaforma, unica nel suo genere integra, insieme alla gestione dei servizi, la gestione ed il controllo degli smart object (in ottica IoT), viene erogata sotto forma di servizio, cambiando il paradigma delle mobile application e consentendo di gestire in modo dinamico il contenuto di un client mobile, che si presenta agli occhi di un utente finale come una "semplice" applicazione. Grazie alle sue caratteristiche uniche è possibile utilizzarne le funzionalità, per creare un innovativo canale di comunicazione diretta con gli utilizzatori finali anche tramite la messaggistica push.
- *Orchestra*: Piattaforma informatica "cloud based" per la raccolta, l'aggregazione, la consultazione e la correlazione dei dati di fruizione degli spazi fisici e non, con il fine di fornire informazioni, anonime o profilate, utili a migliorare l'esperienza degli utenti. Le modalità, oggetto della raccolta dei dati, possono essere i più disparati: luoghi d'interesse pubblico, musei, teatri, negozi, impianti sportivi, centri commerciali, aeroporti, stazioni ferroviarie, sale per convegni ecc. La raccolta dei dati e le interazioni vengono effettuate tramite i "servizi" di Orchestra; i servizi attualmente previsti sono:

- WiFi
- Beacons
- IoT
- CRM
- Gamification & behavioral analytics
- Mobile Engagement
- Robotics



- *Orchestra Robotics BMS*: Piattaforma innovativa di Behavioural Management System, integrabile in Orchestra, che gestisce “end-to-end” lo sviluppo di applicazioni/comportamenti, il deploy e la gestione delle flotte di robot umanoidi, abilitando la raccolta di KPI e dati analitici di contesto. Inoltre la piattaforma supporta nativamente l'intelligenza artificiale attraverso l'integrazione con Microsoft Azure, IBM Cloud e TensorFlow. Grazie alle sue caratteristiche uniche offre servizi modulari per sfruttare l'asset tecnologico della robotica connessa in cloud e si applica al paradigma della robotica di servizio. Di seguito le principali caratteristiche:

- Cloud based
- Semplice e intuitiva
- Gestisce dal singolo robot alla flotta
- Raccoglie KPI e dati analitici di dettaglio
- API & SDK aperto
- Modulare e scalabile



Dal 2016 Softec è partner di Softbank Robotics e distribuisce i robot Pepper e Nao, sviluppando applicazioni “ad hoc” grazie alla piattaforma proprietaria.

## 2) Communication

Un insieme di servizi e soluzioni consulenziali, pensate per favorire lo sviluppo del business attraverso un'eccellente presenza sui canali digitali, comprende:

- *Digital Experience & Service design*: Progettiamo servizi e soluzioni digitali che aiutano le aziende a costruire un rapporto di fiducia con i propri utenti, supportando il business e la fedeltà alla marca. Un approccio user-centered ad alto valore aggiunto, mirato a creare una nuova esperienza digitale per gli utenti;
- *Digital Strategy & Communication*: Sviluppiamo l'identità e la presenza digitale dei nostri clienti, valorizzandone anche la dimensione social. Attiviamo di volta in volta i mezzi e gli strumenti più adatti, in un'ottica multicanale. Progettiamo digital experience rilevanti per coinvolgere i consumatori e metterli in relazione con il brand;
- *Solution Building*: Realizziamo ed evolviamo continuamente le nostre competenze digitali per intercettare i bisogni del consumatore con i mezzi e le tecnologie più adeguate e innovative. Realizziamo soluzioni digitali ad alto valore aggiunto per soddisfare le aspettative del consumatore che, in un mercato in continua evoluzione, è sempre più preparato, attento, sensibile e soprattutto esigente verso la marca;
- *Data Management*: Il nostro approccio interdisciplinare e integrato mira a rafforzare il legame tra il brand e l'utente finale. Da oltre 20 anni raccogliamo, analizziamo ed elaboriamo i dati delle più rilevanti novità dello scenario digitale per generare nuove opportunità, sviluppare soluzioni su misura e costruire i successi dei nostri clienti.

### 3) Data Driven Marketing

Consulenza in azione: progettiamo e realizziamo ecosistemi digitali, che siano rilevanti per gli utenti e alla base dell'incremento del ROI (return on investment) dei nostri clienti.

Aiutiamo le aziende a cogliere appieno le opportunità della comunicazione digitale, riducendone ad un tempo la complessità ed incrementandone efficacia ed efficienza. Assistiamo quindi le imprese nel superare i confini tra le molteplici piattaforme media digitali, al fine di creare una relazione con i loro clienti e prospect, di ottimizzare l'investimento media e di monitorare i risultati in modo integrato.

La tecnologia al servizio delle persone e del business. Oggi i dati hanno un ruolo decisivo, perché permettono la convergenza di tutte le azioni tattiche in una strategia comune ed orientata all'incremento delle performance media e di business. Gli strumenti tecnologici, che ci permettono di realizzare concretamente progetti di comunicazione omnichannel, sono sia proprietari che di nostri partner strategici.

- Intelligence e web monitoring: Analizzare il mercato digitale, le strategie dei competitor e i dati online dei nostri clienti; per poter poi eseguire attività media basate sul dato, così che possano ottimizzarsi costantemente nel tempo al fine di incrementare le performance online.
- Contenuti: Progettazione, produzione e distribuzione di creatività dinamiche, personalizzate e coinvolgenti per gli utenti, che permettano alle aziende di raggiungere ogni persona con il contenuto corretto in tutte le fasi della relazione con il brand. Ogni annuncio viene infatti reso unico, grazie agli input delle attività e delle interazioni precedenti dell'utente.
- Visibilità: Amplificare la presenza del cliente su tutti i digital media, massimizzando copertura e frequenza.
- Conversion marketing: Incrementare i ricavi e il ritorno sugli investimenti delle aziende che a noi si rivolgono, tramite strategie ed azioni misurabili attraverso specifici KPI.

In funzione degli obiettivi da raggiungere, i nostri servizi si possono declinare in molteplici attività, quali:

- Content marketing,
- Display e Video Advertising,
- Search Engine Optimization,
- Search Engine Advertising,
- Lead Generation,
- Direct E-mail Marketing,
- Social Advertising & Management.

### 4) Digital Transformation

Un insieme di servizi tecnologici e consulenziali, pensate per favorire la progettazione e lo sviluppo di soluzioni omni canale e progetti IT:

- *Digital Experience & Service design*: Progettiamo servizi e soluzioni digitali che aiutano le aziende a costruire un rapporto di fiducia con i propri utenti, supportando il business e la fedeltà alla marca. Un approccio user-centered ad alto valore aggiunto, mirato a creare una nuova esperienza digitale per gli utenti;
- *Technology design*: Progettiamo servizi e soluzioni che aiutano le aziende a soddisfare le loro necessità di crescita e sviluppo, accompagnandoli nel processo di digitalizzazione e fornendo gli strumenti tecnologici più idonei.
- *Technology development*: Realizziamo e integriamo piattaforme content management, collaboration, e-commerce, app mobile e altre piattaforme web-based con lo scopo di rendere il lavoro quotidiano più semplice, efficiente e redditizio.

### Obiettivo della società

Il management vuole comunicare la trasformazione approntata dell'azienda e il suo posizionamento, costruendo una realtà leader in Italia che offra un sistema integrato di piattaforme e strumenti digitali moderni, dinamici e personalizzati per poter far crescere al meglio il business dei propri clienti: dalle soluzioni omni canale alle campagne di visibilità data-driven, ma anche social media marketing, digital pr, advertising, search marketing, ecc.

Il nostro obiettivo è quello di costruire una realtà in grado di rappresentare un'eccellenza nel panorama del mercato della trasformazione digitale italiano. Le leve sulle quali la società vuole spingere saranno, oltre all'innovazione continua in base ai modelli emergenti, il dominio dei canali di comunicazione, soprattutto quelli legati al mondo della mobilità, il possesso dei dati e la loro analisi, la redazione di contenuti di qualità che consentano l'ingaggio dei clienti.

## STRUTTURA OPERATIVA

La struttura della società è focalizzata, in linea con le direttrici di *business*, secondo i seguenti criteri:



utilizzo del brand “SOFTEC” per:

le attività specifiche nel mercato della data enabled digital transformation, al fine di supportare le aziende a raggiungere il ritorno sull’investimento sfruttando al massimo le potenzialità dei canali digitali, miscelando competenze uniche di service design, marketing e tecnologia. Inoltre, grazie alla piattaforma proprietaria Orchestra è in grado di offrire soluzioni omni canale che coprono dall’engagement al customer service, fino alla vendita del prodotto attraverso tecnologie innovative come la robotica e l’intelligenza artificiale

## EVENTI SIGNIFICATIVI DELL'ESERCIZIO

Softec S.p.A. ha chiuso l'esercizio 2017 con un valore della produzione pari ad euro 8.384 migliaia. Per quanto concerne i risultati economici si riscontra quanto segue: Risultato della gestione ordinaria positivo e pari ad euro 808 migliaia (9,6%), EBITDA positivo e pari ad euro 797 migliaia (9,5%), EBIT negativo e pari ad euro 19 migliaia (-0,2%), Risultato netto di competenza negativo e pari ad euro 167 migliaia (-2,0%). Nel corso dell'esercizio la società ha portato a termine un aumento di capitale per l'importo di euro 1.235 migliaia che ha visto l'ingresso di nuovi soci. La posizione finanziaria è negativa per euro 1.382 migliaia di cui euro 1.580 migliaia a m/l termine ed è in miglioramento per euro 1.722 migliaia rispetto al 2016 quando era negativa e pari ad euro 3.105 migliaia.

I fatti di maggior rilievo intervenuti nel corso dell'esercizio 2017 sono i seguenti:

- *Adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS*

In data **13 febbraio 2017**, il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. ha approvato l'adozione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS a partire dalla redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016. La Società ha adottato i principi contabili internazionali (IAS/IFRS) a partire dal 2017, con data di transizione agli IAS/IFRS al 1° gennaio 2016.

Il passaggio ai Principi Contabili Internazionali rappresenta un ulteriore adeguamento ai migliori standard e alle migliori prassi di informativa e di trasparenza, è in linea con il processo di internazionalizzazione della società e risponde alla necessità di rappresentare a partner commerciali e finanziari, nonché agli shareholders attuali e potenziali, il bilancio di società con criteri comparabili.

- *Riunione del Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. per la Convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 e nomina organi sociali*

In data **14 marzo 2017** il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. ha deliberato di convocare l'Assemblea Ordinaria dei soci, per i giorni **26 aprile 2017** e **27 aprile 2017**, rispettivamente in prima e seconda convocazione con il seguente ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice Civile circa l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2016; relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione della durata e dei relativi compensi; deliberazioni inerenti e conseguenti.
3. Nomina del Collegio Sindacale e determinazione dei relativi compensi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

- *Assemblea Ordinaria di Softec S.p.A. per approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016 e nomina del Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale*

L'assemblea ordinaria degli azionisti di Softec S.p.A., quotata su AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale di Borsa Italiana S.p.A., riunitasi in data **26 aprile 2017** in prima convocazione ha approvato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Softec S.p.A. ha, altresì, provveduto in riferimento al punto 2) all'ordine del giorno:

- a determinare in 7 (sette) il numero dei componenti del nuovo Consiglio di Amministrazione che rimarranno in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017;
- a nominare il nuovo consiglio di amministrazione nelle persone di Marco Benatti, Francesco Meani, Luca Spotti, Giuseppe Moder, Hasmonai Hazan, Paola Manzoni ed Elisa Facciotti;
- a determinare il compenso annuo complessivo spettante al Consiglio di Amministrazione pari ad Euro 300.000,00, demandando al Consiglio di Amministrazione e col parere del collegio sindacale ai sensi di legge, la ripartizione di tale importo tra gli stessi amministratori, in relazione agli incarichi ad essi attribuiti.

I consiglieri Giuseppe Moder e Hasmonai Hazan hanno dichiarato la sussistenza dei requisiti di

indipendenza di cui agli articoli 147-ter, comma 4 e 148, comma 3 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58. In riferimento al punto 3) all'ordine del giorno, l'Assemblea ordinaria degli azionisti di Softec S.p.A. ha infine deliberato:

- di nominare il Collegio Sindacale della società Softec S.p.A. composto di 3 (tre) membri effettivi e di 2 (due) membri supplenti in persona dei signori Jean-Paul Baroni, Lucia Foti Belligambi e Roberta Provasi quali sindaci effettivi e dei signori Anna Maria Pontiggia e Gian Mario Marnati quali sindaci supplenti;
- di nominare Presidente del Collegio Sindacale il Sig. Jean-Paul Baroni.
- *Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'Amministratore Delegato e attribuzione di deleghe operative*

In data **2 maggio 2017**, il Consiglio di Amministrazione della società ha provveduto, ai sensi dell'articolo 23 dello Statuto Sociale, ad eleggere quale Presidente del Consiglio di Amministrazione il Consigliere Marco Benatti e ad ha individuato quale Amministratore Delegato il Consigliere Francesco Meani.

Il Consiglio di Amministrazione ha, altresì, assegnato deleghe operative al Presidente del Consiglio di Amministrazione Marco Benatti, all'Amministratore Delegato Francesco Meani ed ai Consiglieri Luca Spotti, Paola Manzoni ed Elisa Facciotti.

I curricula dei Consiglieri sono a disposizione del pubblico sul sito internet della società, [www.softecspa.com](http://www.softecspa.com), nella sezione Corporate Governance/Organi Sociali.

- *Verifica dei requisiti di indipendenza dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A.*

In data **20 luglio 2017**, il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A., ha valutato l'indipendenza dei propri Amministratori nominati dall'Assemblea degli Azionisti del 26 aprile 2017. Sulla base delle dichiarazioni rese dagli Amministratori e delle informazioni a disposizione di Softec S.p.A., è risultato in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 (il "TUF") come richiamato dall'articolo 147 ter, comma 4, del TUF, il Consigliere Hasmonai Hazan.

Il Consigliere Giuseppe Moder, che in sede dell'Assemblea degli Azionisti aveva dichiarato la propria indipendenza, a seguito dell'assunzione dell'incarico di consulente strategico della società, non risulta più in possesso dei requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 (il "TUF").

I Consiglieri Marco Benatti, Francesco Meani, Luca Spotti, Paola Manzoni ed Elisa Facciotti hanno dichiarato di essere non indipendenti ed esecutivi.

- *Approvazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2017*

In data **20 settembre 2017**, il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. ha esaminato e approvato la Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2017 redatta nel rispetto dei Principi Contabili Internazionali ("IFRS") sottoposta a Revisione Contabile limitata affidata a BDO Italia S.p.A.

Softec S.p.A. ha chiuso il primo semestre dell'esercizio 2017 con un valore della produzione per euro 4.175 migliaia che evidenzia una crescita pari al 21,7% rispetto all'esercizio precedente. L'utile netto della società è pari ad euro 44 migliaia. Anche i risultati industriali sono apprezzabili: Risultato della gestione ordinaria pari ad euro 512 migliaia (12,3%), EBITDA pari ad euro 504 migliaia (12,1%), EBIT pari ad euro 132 migliaia (3,2%). La posizione finanziaria è negativa per euro 2.088 migliaia di cui euro 1.772 migliaia a m/l termine ed è in miglioramento per euro 1.017 migliaia rispetto al 31 dicembre 2016 quando era negativa e pari ad euro 3.105 migliaia.

- *Approvata delibera di aumento di capitale riservato da parte del Consiglio di Amministrazione*

In data **30 ottobre 2017**, il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. ha deliberato di dare esecuzione parziale alla delega di cui all'articolo 2443 c.c., conferita dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 30 ottobre 2012, aumentando il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, per un importo massimo di Euro 1.500.000,00 (comprensivo di sovrapprezzo), mediante emissione di massime n. 500.000 azioni ordinarie prive di indicazione di valore nominale espresso, da eseguirsi entro il 30 novembre 2017.

Secondo la delibera del Consiglio di Amministrazione, le azioni di nuova emissione sono state offerte in sottoscrizione nell'ambito di un collocamento privato e sono state emesse con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c. in quanto da riservarsi esclusivamente a investitori qualificati e/o professionali.

Le azioni sono state offerte ad un prezzo di sottoscrizione di Euro 3,00 (comprensivo di sovrapprezzo).

Ai fini delle definizioni del prezzo di emissione delle nuove azioni, il Consiglio di Amministrazione, nell'esercitare la delega attribuita e in conformità a quanto prescritto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., ha tenuto conto dei seguenti criteri:

- a) il valore patrimoniale delle azioni quali risulta alla data del 30 giugno 2017, che ammonta ad Euro 1,51 per azione;
  - b) la media ponderata dei valori di Borsa dell'azione a 3 mesi, che risulta essere pari ad Euro 3,46;
  - c) la media ponderata dei valori di Borsa dell'azione a 6 mesi, che risulta essere pari ad Euro 3,79;
- il valore dell'azione alla data ultima di chiusura del 27 ottobre 2017, che risulta essere pari ad Euro 3,33.

Al riguardo, è stato applicato uno sconto sul prezzo di emissione rispetto alla quotazione del titolo Softec in linea con la migliori best practice di mercato per simili operazioni e nel rispetto delle normative vigenti in materia.

A ragione dell'esistenza di azioni senza indicazione del valore nominale, il prezzo puntuale di sottoscrizione è stato imputato per Euro 1,00 (uno virgola zero zero) a quota capitale e per Euro 2,00 (due virgola zero zero) a sovrapprezzo.

L'operazione aveva il fine di contribuire a rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria di Softec S.p.A. nonché di finanziare gli investimenti da effettuare nell'ambito della robotica e dello sviluppo dei servizi di social-free-wifi nei quali l'Emittente è già uno dei principali player a livello nazionale, così come di incrementare il flottante con conseguente ampliamento e diversificazione della base azionaria agevolando lo scambio dei titoli.

- *Depositata attestazione di variazione del capitale sociale di Softec S.p.A. a fronte della sottoscrizione del 59% dell'aumento di capitale senza diritto di opzione per circa Euro 0,9 milioni*

In data **6 novembre 2017**, a seguito della prima sottoscrizione, è stata depositata l'attestazione di cui all'art. 2444 c.c. presso il Registro delle Imprese di Milano della variazione del capitale sociale della società Softec S.p.A.. Alla data del 6 novembre 2017 risultavano collocate presso primari investitori istituzionali n. 294.030 azioni ordinarie per un controvalore complessivo di Euro 882.090,00. L'operazione è avvenuta a seguito dell'esecuzione parziale della delega di cui all'articolo 2443 c.c., conferita dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 30 ottobre 2012, ed esercitata dal Consiglio di Amministrazione della società con delibera del 30 ottobre 2017.

- *Concluso l'aumento di capitale e collocato l'82,33% dell'aumento di capitale senza diritto di opzione per circa Euro 1,23 milioni; il flottante sale al 41,54%*

In data **30 novembre 2017** si è concluso il periodo di offerta delle massime n. 500.000 azioni oggetto dell'aumento di capitale di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2017 in esecuzione parziale della delega di cui all'articolo 2443 c.c., conferita dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 30 ottobre 2012. Sono state sottoscritte n. 411.660 nuove azioni, pari all'82,33% delle azioni complessivamente offerte e corrispondenti ad un controvalore pari a Euro 1.234.980,00. Le azioni di nuova emissione sono state sottoscritte al prezzo di Euro 3,00 ciascuna.

Ad esito del collocamento, il capitale sociale di Softec S.p.A. è pari a Euro € 2.497.960,00 suddiviso in n. 2.497.960 azioni ordinarie prive di valore nominale.

- *Depositata ulteriore attestazione di variazione del capitale sociale di Softec S.p.A. a fronte della sottoscrizione del 82,33 % dell'aumento di capitale senza diritto di opzione per circa Euro 1,23 milioni*

In data **11 dicembre 2017**, a conclusione del periodo di sottoscrizione dell'aumento di capitale, è stata depositata l'ulteriore attestazione di cui all'art. 2444 c.c. presso il Registro delle Imprese di Milano della variazione del capitale sociale a conclusione del periodo di offerta delle massime n. 500.000 azioni oggetto dell'aumento di capitale di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2017 in esecuzione parziale della delega di cui all'articolo 2443 c.c., conferita dall'Assemblea Straordinaria degli azionisti in data 30 ottobre 2012. Il capitale sociale, a conclusione dell'operazione, risultava pertanto pari ad Euro 2.497.960,00 suddiviso in n. 2.497.960 di azioni ordinarie priva di valore nominale.

La composizione aggiornata della compagine azionaria risultava la seguente:

<b>Azionista</b>	<b>n. azioni</b>	<b>%</b>
Fullsix SpA	1.460.373	58,46%
Altri azionisti <5%	1.037.587	41,54%
<b>Totale</b>	<b>2.497.960</b>	<b>100,00%</b>

## PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI SOFTEC S.P.A. E' ESPOSTA

Il management di Softec S.p.A. valuta attentamente il rapporto rischio/opportunità indirizzando le risorse al fine di gestire i rischi e mantenerli entro livelli accettabili.

I rischi sono identificati e gestiti per priorità in relazione agli obiettivi della società. In tale contesto la valutazione dei rischi aziendali della Softec Spa è demandata al Consiglio di Amministrazione della Softec Spa. È stata cura del Consiglio di Amministrazione stesso istituire nel 2017 una procedura volta a verificare e monitorare i principali rischi della società e valutare le eventuali ripercussioni di tali rischi nel Bilancio della società stessa.

### RISCHI CONNESSI ALLE CONDIZIONI GENERALI DELL'ECONOMIA

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Softec S.p.A. è influenzata dai vari fattori che compongono il quadro macro-economico, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo, il livello di fiducia dei consumatori e delle imprese. L'esercizio 2017 ha visto per la prima volta dal 2009 una crescita del PIL italiano del 1,5% e condizioni di crescita anche nelle principali economie mondiali. Di tali condizioni si sono avvantaggiati gli esportatori, mentre il mercato nazionale, che è quello in cui opera la società, rimane ancora debole.

Qualora, nonostante le misure messe in atto dal Governo e dalle Autorità monetarie, o in conseguenza di loro modifiche che ne riducano o eliminino la portata, la situazione di debolezza globale dell'economia interna, con i conseguenti riflessi sulla curva della domanda dei prodotti e servizi della società, dovesse persistere anche nel 2018, l'attività, le strategie e le prospettive della società potrebbero esserne negativamente condizionate con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società stessa.

### RISCHI CONNESSI AI RISULTATI DELLA SOCIETÀ

L'attività della società Softec è fortemente influenzata dalla propensione delle aziende agli investimenti in servizi di marketing relazionale multi-canale e comunicazione sui canali dei c.d. new media.

Eventi macro-economici quali quelli che si sono verificati nel corso del 2017, la volatilità dei mercati finanziari e il conseguente deterioramento del mercato dei capitali, possono incidere negativamente sulla propensione agli investimenti delle imprese clienti nonché sul rinnovo di contratti di consulenza e di servizi e conseguentemente sulle prospettive e sull'attività della società, nonché sui suoi risultati economici e sulla sua situazione finanziaria.

La redditività della società è soggetta, inoltre, in un siffatto contesto di crisi, alla solvibilità delle controparti.

### RISCHI CONNESSI AL FABBISOGNO E AI FLUSSI FINANZIARI

L'evoluzione della situazione finanziaria della società dipende da numerose condizioni, inclusi, in primis, il raggiungimento degli obiettivi di budget previsti, sia in termini di livello dei ricavi sia di politica di contenimento dei costi, nonché l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui la società opera. La società Softec prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dalla gestione operativa e dai limitati investimenti previsti attraverso l'utilizzo della liquidità attualmente disponibile in conto, dall'eventuale ricorso a linee di credito già concesse alla società e/o che la società ha richiesto ad istituzioni bancarie. Il budget della società presentato e approvato in data 20 febbraio 2018, dal Consiglio di Amministrazione di Softec Spa prevede che alla chiusura dell'esercizio 2018 la società si trovi in una posizione di solvibilità e di liquidità. Tuttavia in relazione all'incertezza dei flussi finanziari e alla loro stagionalità non si può escludere a priori che nel corso dell'esercizio 2018 possano verificarsi delle temporanee esigenze di liquidità a cui la società non sia in grado di far fronte con le linee di credito e con la liquidità disponibili alla data di redazione della presente relazione finanziaria.

Le azioni intraprese per il contenimento dei costi di produzione, con particolare riferimento al costo del lavoro e dei servizi esterni, sono mirate a contenere l'impatto negativo di un'eventuale contrazione dei volumi di vendita ed il conseguente fabbisogno di capitale di funzionamento.

È politica della società mantenere una parte della liquidità disponibile investita in depositi bancari a vista o a brevissimo termine e in strumenti di mercato monetario prontamente liquidabili, frazionando gli investimenti su più controparti, avendo come obiettivo primario la pronta liquidabilità di detti investimenti, il loro rendimento e la non esposizione a rischi di variazione del fair value. Le controparti sono selezionate sulla base del merito creditizio, della loro affidabilità e della qualità dei servizi resi.

Per la restante parte della propria liquidità la società partecipa al *cash pooling* del gruppo FullSix, ovvero all'accentramento, virtuale o effettivo, di tutte le risorse finanziarie (flussi in entrata e in uscita) del gruppo FullSix presso la FullSix Spa. L'obiettivo è quello di ottenere una migliore gestione della tesoreria aziendale. Grazie al *cash pooling* infatti, si annullano o almeno si riducono le diseconomie derivanti dalla coesistenza di saldi, attivi in capo ad alcune società del gruppo e passivi in capo ad altre. Sotto il profilo operativo, il *cash pooling* consiste nell'accentrare i saldi attivi e passivi presso un unico conto corrente. A tal fine, ne apre una la società capogruppo e su quello confluiscono i saldi giornalieri dei conti correnti delle singole società del gruppo. La capogruppo e la Softec hanno stipulato un apposito contratto per regolamentare e giustificare i movimenti di liquidità dai conti correnti della Softec a quello della FullSix Spa. Tale contratto è stato disdettato in data 15 gennaio 2018.

Tuttavia, in considerazione della crisi finanziaria in corso e del cosiddetto "credit crunch", non si possono escludere situazioni del mercato bancario e monetario che possano in parte ostacolare la normale operatività nelle transazioni finanziarie e riverberarsi sul finanziamento non solo degli investimenti, ma anche del capitale circolante.

Il credit crunch a cui è purtroppo sottoposto il sistema bancario italiano limita notevolmente l'accesso al credito da parte delle aziende. Ne consegue che qualora per la società dovesse verificarsi la necessità di finanziare il capitale circolante, Softec S.p.A. e le sue controllate potrebbero trovare difficoltà a reperire fondi attraverso i normali canali bancari e le consuete operazioni di smobilizzo del portafoglio crediti.

## **RISCHI CONNESSI AL RATING**

La possibilità di accesso al mercato dei capitali, alle altre forme di finanziamento e i costi connessi dipendono, tra l'altro, dal merito di credito assegnato alla società. Il rischio di credito è relativamente contenuto. Eventuali riduzioni del merito di credito potrebbero costituire una limitazione alla possibilità di accesso al mercato dei capitali e incrementare il costo della raccolta con conseguenti effetti negativi sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della società. Si ritiene che tale rischio possa presentarsi nel corso del 2018.

## **RISCHI CONNESSI ALLA FLUTTUAZIONE DEI TASSI DI INTERESSE E DEI TASSI DI CAMBIO**

Al 31 dicembre 2017 la posizione finanziaria netta della società è negativa per euro 1.382 migliaia. La posizione finanziaria a breve termine è positiva per euro 198 migliaia, quella a medio-lungo termine è negativa per euro 1.580 migliaia. La Softec ha aderito per l'esercizio 2017 al *cash pooling* della controllante FullSix Spa e vanta un credito verso la stessa pari ad euro 1.167 migliaia. Tale contratto tra la Softec e la controllante FullSix è stato disdettato in data 15 gennaio 2018.

Dal punto di vista delle fonti, la società ha fatto ricorso a finanziamenti regolati a tasso variabile. La società non ha posto in essere né contratti derivati di copertura del rischio tassi d'interesse perché eventuali fluttuazioni dei tassi attivi e passivi verrebbero elise essendo entrambe le posizioni in essere indicizzate a tassi variabili, né contratti di copertura del rischio di cambio per coprire rischi derivanti da transaction e da translation risk.

Per quanto concerne l'indebitamento finanziario, la società non ricorre a fonti espresse in valute diverse dall'euro e quindi è escluso ogni rischio finanziario derivante dalla fluttuazione delle divise.

## **RISCHIO DI CREDITO**

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Tale rischio può essere connesso sia all'attività commerciale (concessione e concentrazione dei crediti), sia all'attività finanziaria (tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie).

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle operazioni commerciali non è significativo e comunque non sopra la media di settore e viene comunque monitorato con grande attenzione. I partner commerciali sono spesso rappresentati da aziende solide e leader nei propri settori di attività.

È da rilevare, tuttavia, che il progressivo deterioramento delle condizioni generali dell'economia potrebbero esporre la società ad un aumento del rischio di insolvenza delle controparti commerciali. In tal senso ed al fine di limitare l'impatto di tale rischio la società ha adottato una procedura di affidamento e di

gestione del rischio controparte, nonché una procedura di gestione attiva dei crediti. Queste procedure tuttavia non mettono al riparo da “incidenti” di percorso, soprattutto tenendo nel debito conto la lentezza delle azioni esecutive e di tutela del credito da parte del sistema giudiziario nazionale.

Nell’ambito della gestione finanziaria, per gli impieghi delle disponibilità liquide, la società ricorre esclusivamente ad interlocutori bancari di primario standing. In tale ambito di attività la società non ha mai registrato casi di mancato adempimento della controparte.

#### **RISCHI CONNESSI AI RAPPORTI CON IL MANAGEMENT ED IL PERSONALE DIPENDENTE**

Il successo della società dipende in larga parte dall’abilità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del management nel gestire efficacemente la società ed i singoli settori di attività. La perdita delle prestazioni di un amministratore esecutivo, senior manager e/o altre risorse chiave senza un’adeguata sostituzione, nonché l’incapacità di attrarre e trattenere risorse nuove e qualificate, potrebbe pertanto avere effetti negativi sulle prospettive, sulle attività e risultati economici e finanziari della società. Si segnala che l’attuale Consiglio di Amministrazione decadrà alla data dell’Assemblea di approvazione del bilancio dell’esercizio al 31 dicembre 2017.

\* \* \*

## RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2017 i dipendenti e i collaboratori della società sono pari a 88 unità. In particolare, dal punto di vista contrattuale, la ripartizione è la seguente:

1	dirigente;
18	quadri;
61	impiegati a tempo indeterminato;
3	impiegati a tempo determinato;
5	stage

## EVOLUZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO E MANAGERIALE

Softec investe particolarmente sulla crescita professionale delle proprie risorse essendo il "Team" l'attore principale che garantisce la qualità dei prodotti e dei servizi forniti e l'evoluzione tecnologica delle soluzioni.

### Formazione

Nel settore in cui opera la società è indispensabile fornire alle risorse umane strumenti di formazione continua per far fronte alle nuove tecnologie in costante evoluzione. Inoltre, il *management* ritiene che sia molto importante supportare il miglioramento professionale dei collaboratori allineando le competenze di tutti con la strategia aziendale. Per questo motivo, al fine di assicurare il miglior supporto al raggiungimento degli obiettivi, è stato istituito un sistema di valutazione costante e di proposta di crescita di tutto il personale aziendale, con particolare attenzione alle risorse chiave.

## COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO – FINANZIARI DELLA SOFTEC S.P.A.

### PROSPETTO DELL'UTILE / (PERDITA) D'ESERCIZIO

(migliaia di euro)	31/12/2017	Inc. %	31/12/2016	Inc. %	Variazione	Variaz. %
Ricavi netti	8.384	100,0%	10.618	100,0%	(2.235)	(21,0%)
Costo del lavoro	(3.966)	(47,3%)	(4.579)	(43,1%)	613	13,4%
Costo dei servizi	(2.994)	(35,7%)	(4.286)	(40,4%)	1.292	30,1%
Altri costi operativi	(615)	(7,3%)	(577)	(5,4%)	(38)	6,5%
<b>Risultato della gestione ordinaria</b>	<b>808</b>	<b>9,6%</b>	<b>1.176</b>	<b>11,1%</b>	<b>(368)</b>	<b>(31,3%)</b>
Altri proventi (oneri) non ricorrenti netti	(4)	(0,0%)	527	5,0%	(531)	(100,8%)
Oneri di ristrutturazione del personale	(7)	(0,1%)	(11)	(0,1%)	4	35,6%
<b>Margine operativo lordo (EBITDA)</b>	<b>797</b>	<b>9,5%</b>	<b>1.692</b>	<b>15,9%</b>	<b>(895)</b>	<b>(52,9%)</b>
Ammortamenti	(595)	(7,1%)	(778)	(7,3%)	182	23,5%
Accantonamenti e svalutazioni	(221)	(2,6%)	(557)	(5,2%)	336	60,3%
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>(19)</b>	<b>(0,2%)</b>	<b>358</b>	<b>3,4%</b>	<b>(377)</b>	<b>(105,4%)</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(164)	(2,0%)	(145)	(1,4%)	(19)	13,0%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(183)</b>	<b>(2,2%)</b>	<b>213</b>	<b>2,0%</b>	<b>(396)</b>	<b>(185,9%)</b>
Imposte	16	0,2%	(73)	(0,7%)	88	121,5%
<b>Risultato delle attività non cessate</b>	<b>(167)</b>	<b>(2,0%)</b>	<b>140</b>	<b>1,3%</b>	<b>(307)</b>	<b>(219,3%)</b>
Risultato delle attività operative cessate / destinate ad essere cedute	-	-	-	-	-	-
<b>Risultato netto del periodo</b>	<b>(167)</b>	<b>(2,0%)</b>	<b>140</b>	<b>1,3%</b>	<b>(307)</b>	<b>(219,3%)</b>

La situazione economica consolidata dell'esercizio 2017, evidenzia i seguenti risultati:

- *ricavi netti* pari ad euro 8.384 migliaia;
- un *risultato della gestione ordinaria* positivo e pari ad euro 808 migliaia;
- un *margine operativo lordo* (EBITDA) positivo e pari ad euro 797 migliaia;
- un *risultato operativo* (EBIT) negativo e pari ad euro 19 migliaia;
- una *perdita di esercizio* pari ad euro 167 migliaia.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELLA SOFTEC S.p.A.

### SITUAZIONE PATRIMONIALE

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Avviamento	3.480	3.480	-
Altre attività immateriali	429	375	54
Attività materiali	2.278	2.395	(117)
Altre attività finanziarie	40	40	0
Altre attività non correnti	267	318	(51)
<b>Capitale immobilizzato (A)</b>	<b>6.495</b>	<b>6.608</b>	<b>(113)</b>
Lavori in corso	689	762	(73)
Crediti commerciali	2.681	4.206	(1.525)
Altri crediti	316	810	(495)
<b>Attività d'esercizio a breve (B)</b>	<b>3.686</b>	<b>5.778</b>	<b>(2.093)</b>
Debiti commerciali	(2.072)	(2.867)	796
Altri debiti	(1.388)	(1.978)	590
Fondi per rischi ed oneri	(346)	(464)	119
<b>Passività d'esercizio a breve (C)</b>	<b>(3.805)</b>	<b>(5.310)</b>	<b>1.504</b>
<b>Capitale d'esercizio netto (D) = (B + C)</b>	<b>(120)</b>	<b>469</b>	<b>(588)</b>
Benefici ai dipendenti	(848)	(860)	12
<b>Passività d'esercizio a medio-lungo (E)</b>	<b>(848)</b>	<b>(860)</b>	<b>12</b>
<b>Capitale investito netto (A + D + E)</b>	<b>5.527</b>	<b>6.217</b>	<b>(690)</b>
Patrimonio netto (F)	4.145	3.112	1.033
Indebitamento (posizione) finanziaria netta (G)	1.382	3.105	(1.722)
<b>Mezzi propri e posizione finanziaria netta (I) = (F + G)</b>	<b>5.527</b>	<b>6.217</b>	<b>(690)</b>

Il capitale investito netto, pari ad euro 5.527 migliaia al 31 dicembre 2017 e ad euro 6.217 migliaia al 31 dicembre 2016, evidenzia un decremento pari ad euro 690 migliaia. Tale decremento è la somma algebrica delle seguenti variazioni: (i) del decremento del capitale immobilizzato per euro 113 migliaia, (ii) del decremento delle attività d'esercizio a breve termine per euro 2.093 migliaia, (iii) del decremento di euro 1.504 migliaia delle passività d'esercizio a breve termine, (iv) del decremento di euro 12 migliaia delle passività d'esercizio a medio-lungo termine.

## INVESTIMENTI

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Avviamento	3.480	3.480	-
Altre attività immateriali	429	375	54
Attività materiali	2.278	2.395	(117)
Altre attività finanziarie	40	40	0
Altre attività non correnti	267	318	(51)
<b>Capitale immobilizzato</b>	<b>6.495</b>	<b>6.608</b>	<b>(113)</b>

Il capitale immobilizzato, pari ad euro 6.495 migliaia al 31 dicembre 2017 e ad euro 6.608 migliaia al 31 dicembre 2016, si decrementa per euro 113 migliaia.

## CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Lavori in corso	689	762	(73)
Crediti commerciali	2.681	4.206	(1.525)
Altri crediti	316	810	(495)
<b>Attività d'esercizio a breve</b>	<b>3.686</b>	<b>5.778</b>	<b>(2.093)</b>
Debiti commerciali	(2.072)	(2.867)	796
Altri debiti	(1.388)	(1.978)	590
Fondi per rischi ed oneri	(346)	(464)	119
<b>Passività d'esercizio a breve</b>	<b>(3.805)</b>	<b>(5.310)</b>	<b>1.504</b>
<b>Capitale d'esercizio netto</b>	<b>(120)</b>	<b>469</b>	<b>(588)</b>

Il capitale di esercizio netto, positivo per euro 469 migliaia al 31 dicembre 2016, diventa negativo per euro 120 migliaia al 31 dicembre 2017, evidenziando un decremento pari ad euro 588 migliaia.

Tale decremento, nei suoi valori più significativi, deriva dalla somma algebrica delle seguenti variazioni:

- decremento dei lavori in corso per euro 73 migliaia;
- decremento nei crediti commerciali per euro 1.525 migliaia;
- decremento degli altri crediti per euro 495 migliaia;
- decremento dei debiti commerciali per euro 796 migliaia;
- decremento degli altri debiti per euro 590 migliaia;
- decremento dei fondi rischi ed oneri per euro 119 migliaia;

Complessivamente le attività d'esercizio a breve diminuiscono per euro 2.093 migliaia e le passività d'esercizio a breve diminuiscono anch'esse per euro 1.504 migliaia.

## PATRIMONIO NETTO

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Capitale	2.498	2.086	412
Riserva sovrapprezzo azioni	7.534	6.711	823
Riserve da valutazione (Other Comprehensive Income)	(147)	(112)	(35)
Riserva legale	73	73	-
Altre riserve	(1.770)	(1.770)	-
Utile (perdite) a nuovo	(3.877)	(4.017)	140
Risultato netto di periodo	(167)	140	(307)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>4.145</b>	<b>3.112</b>	<b>1.033</b>

I movimenti intervenuti nel patrimonio netto di Softec, che è pari ad euro 4.145 migliaia al 31 dicembre 2017, sono riconducibili: (i) alla perdita di periodo per euro 167 migliaia con una variazione rispetto al 2016 di euro 307 migliaia (ii) dal decremento delle perdite portate a nuovo per euro 140 migliaia; (iii) all'incremento della riserva per sovrapprezzo azioni per euro 823 migliaia a seguito dell'aumento di capitale iv) all'incremento del capitale sociale per euro 412 migliaia. Di conseguenza il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 risulta pari ad euro 4.145 migliaia. Complessivamente il patrimonio netto della società si incrementa per euro 1.033 migliaia.

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

31/12/2017	di cui parti correlate	(migliaia di euro)	31/12/2016	di cui parti correlate	variazione
1.300	1.167	Disponibilità liquide	441	436	859
18		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	18		-
(83)		Debiti verso terzi finanziatori a breve termine (Leasing imm.)	(74)		(9)
(1.037)		Debiti verso banche	(1.544)		506
<b>198</b>	<b>1.167</b>	<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(1.159)</b>		<b>1.356</b>
165		Depositi cauzionali a m/l termine	165		-
(300)		Debiti verso banche per finanziamenti a medio lungo termine	(600)		300
(1.445)		Debiti verso terzi finanziatori a medio-lungo termine (Leasing imm.)	(1.511)		66
<b>(1.580)</b>	-	<b>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</b>	<b>(1.946)</b>		<b>366</b>
<b>(1.382)</b>	<b>1.167</b>	<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(3.105)</b>		<b>1.722</b>

Al 31 dicembre 2017 la Posizione finanziaria netta risulta negativa e pari ad euro 1.382 migliaia. Era negativa e pari ad euro 3.105 migliaia al 31 dicembre 2016. Quindi, l'indebitamento si decrementa per euro 1.722 migliaia.

Si evidenzia come la posizione finanziaria netta a breve termine della Softec Spa, positiva per euro 198 migliaia, registri un miglioramento di euro 1.356 migliaia rispetto alla chiusura dell'esercizio 2016, quando risultava negativa e pari ad euro 1.159 migliaia.

La posizione finanziaria netta a medio-lungo termine, negativa per euro 1.580 migliaia, registra un miglioramento di euro 366 migliaia rispetto alla chiusura dell'esercizio 2016 in cui era negativa e pari ad euro 1.946 migliaia.

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti, pari complessivamente ad euro 1.300 migliaia, aumentano per un importo pari ad euro 859 migliaia rispetto ad euro 441 migliaia al 31 dicembre 2016. Di questo ammontare euro 1.167 migliaia rappresentano un credito verso la capogruppo per cash pooling che era supportato da un contratto che è stato disdettato in data 15 gennaio 2018.

Il debito verso banche a breve ammonta ad euro 1.037 migliaia e diminuisce rispetto al 31 dicembre 2016 per euro 506 migliaia.

Sono presenti depositi cauzionali per euro 165 migliaia messi a garanzia di una fidejussione emessa da un istituto di credito.

I debiti finanziari verso terzi a medio-lungo termine per leasing immobiliare diminuiscono per euro 66 migliaia.

I debiti verso banche per finanziamenti a medio-lungo termine ammontano ad euro 300 migliaia e diminuiscono per euro 300 migliaia.

## ANALISI DEI FLUSSI MONETARI

(migliaia di euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di esercizio	1.005	1.360
Flusso monetario generato (impiegato) in attività di investimento	(482)	1.687
Flusso monetario generato (impiegato) da attività di finanziamento	337	(2.669)
Flusso monetario netto del periodo da attività in continuità	859	379

Nell'esercizio 2017, il flusso monetario generato in attività di esercizio è stato pari ad euro 1.005 migliaia ed è riconducibile, per euro 785 migliaia, all'incremento di liquidità da parte della gestione corrente, per euro 487 migliaia per passività e attività operative, per euro 707 migliaia alla generazione di liquidità dalle poste commerciali (crediti, debiti commerciali e rimanenze).

Il flusso monetario impiegato in attività di investimento, pari ad euro 482 migliaia, è principalmente riconducibile ad investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali

Il flusso monetario generato da attività di finanziamento è stato pari ad euro 337 migliaia.

Il flusso monetario netto da attività in continuità è pari ad euro 859 migliaia.

L'effetto netto dei flussi monetari sopra descritti ha portato le disponibilità liquide e mezzi equivalenti della Softec da euro 441 migliaia al 31 dicembre 2016 ad euro 1.300 migliaia al 31 dicembre 2017, evidenziando un incremento pari ad euro 859 migliaia.

## SCADENZIARIO DEBITI VERSO FORNITORI

	31/12/2017			
	Debiti			
	oltre 120 gg	oltre 90 gg	oltre 60 gg	oltre 30 gg
<b>Debiti verso fornitori</b>	<b>500.595</b>	<b>28.956</b>	<b>45.975</b>	<b>84.011</b>

Al 31 dicembre 2017 non risultano debiti scaduti di natura tributaria e previdenziale.

Per quanto concerne i debiti di natura commerciale, si segnala che al 31 dicembre 2017 il saldo dei debiti commerciali della Softec, esclusi i debiti verso parti correlate, scaduti da oltre 30 giorni ammontano ad euro 84 migliaia, scaduti da oltre 60 giorni ammontano ad euro 46 migliaia, scaduti da oltre 90 giorni ammontano ad euro 28 migliaia. Il saldo dei debiti commerciali della società, esclusi i debiti verso parti

correlate, scaduti da oltre 120 giorni, ammontano ad euro 501 migliaia. Si segnala inoltre che la società ha note pro-forma per euro 42 migliaia.

Al 31 dicembre 2017 non si segnalano ulteriori solleciti o ingiunzioni di pagamento al di fuori di quelli rientranti nell'ordinaria gestione amministrativa né sospensioni nella fornitura o azioni esecutive intraprese da parte dei creditori.

## SCADENZIARIO CREDITI VERSO CLIENTI

La tabella che segue mostra la situazione dello scaduto clienti al netto del relativo fondo svalutazione. Al 31 dicembre 2017 l'incidenza dei crediti scaduti risulta pari al 13%, in aumento rispetto all'esercizio precedente (6%).

Valori in euro migliaia	Al 31 dicembre 2017	Al 31 dicembre 2016
<i>FDE</i>	213	356
<i>a scadere</i>	1.607	3.088
<b>A scadere</b>	<b>1.820</b>	<b>3.444</b>
Scaduto <30 giorni	54	5
Scaduto 30-90 giorni	105	137
Scaduto 90-150 giorni	2	10
Scaduto oltre 150 giorni	119	79
<b>Tot scaduto</b>	<b>280</b>	<b>231</b>
<b>Tot crediti commerciali</b>	<b>2.100</b>	<b>3.674</b>
<b>% scaduto su totale crediti commerciali</b>	<b>13%</b>	<b>6%</b>

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con controparti correlate di Softec S.p.A., non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nella normale attività della società. Tali operazioni sono effettuate a normali condizioni di mercato.

Nei rapporti con parti correlate si segnala l'esistenza nel periodo di riferimento delle seguenti poste finanziarie e commerciali.

## DEBITI E CREDITI VERSO PARTI CORRELATE

Euro	31/12/2017				31/12/2017				
	Crediti		Debiti		Componenti negativi		Componenti positivi		
	Comm.	Finanz.	Comm.	Finanz.	Costi	Oneri fin.	Ricavi e prov.	cons. fiscale	Prov. Da Prov.fin.
<b>Imprese controllanti</b>									
Fullsix S.p.A	270.809	1.166.646	770.381	-	813.261	-	430.490		
	<b>270.809</b>	<b>1.166.646</b>	<b>770.381</b>	<b>-</b>	<b>813.261</b>	<b>-</b>	<b>430.490</b>		<b>-</b>
<b>Imprese collegate</b>									
Trade Tracker Italy Srl (49%)	2.511	-	15.988	-	7.398	-	1.712	-	-
Worldwide Dynamic Company International LTD (35%)		159.065		3.512	-	-	-	-	-
Orchestra srl	106.000						48.000		
Fulltechnology srl	44.600		-		1.676		44.600		
	<b>153.111</b>	<b>159.065</b>	<b>15.988</b>	<b>3.512</b>	<b>9.073</b>	<b>-</b>	<b>94.312</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Soci</b>									
Amministratori	-	-	-	44.644	-	-	-	-	-
	-	-	4.079	124.324	91.503	-	-	-	-
	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>4.079</b>	<b>168.968</b>	<b>91.503</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Per quanto riguarda i crediti finanziari verso la collegata Worldwide Dynamic Company International pari ad € 159 migliaia si tratta di un finanziamento infruttifero. In considerazione del suo importo ne è stata valutata la recuperabilità. I debiti per servizi resi verso controllante ammontano ad euro 770 migliaia. I crediti verso controllanti ammontano rispettivamente ad euro 1.167 migliaia per cash pooling ed euro 271 migliaia per servizi resi. Gli ex amministratori hanno maturato un credito per euro 124 migliaia per TFM. Gli attuali amministratori hanno maturato un credito per servizi resi per euro 4 migliaia.

## ALTRE INFORMAZIONI

### ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel contesto dell'evoluzione strategica delle attività di Softec Spa, assumono un'importanza rilevante le risorse dedicate alla ricerca e sviluppo. È per questo che il concetto di ricerca e sviluppo e più in particolare di innovazione o Cultura dell'innovazione, è una componente integrante della più generale Cultura Aziendale, in modo che si raggiunga un'ampia partecipazione di tutto il personale allo sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni. Infatti, tutta la nostra offerta rappresenta una frontiera dell'innovazione, sia di prodotto che di modello, e tutta o quasi la nostra organizzazione è coinvolta in questo processo.

Nel corso del 2017 hanno assunto un'importanza rilevante lo sviluppo della piattaforma DesktopMate, piattaforma di Application Management, che permette la creazione e la gestione di App multipiattaforma (iOS, Android, BlackBerry, Web e Smart TV) e multidevice (pc, smartphone, tablet e tv) attraverso un'unica interfaccia e della piattaforma Orchestra, nonché tutte le attività legate alla robotica, ivi incluse la realizzazione e la commercializzazione della suite Orchestra Robotics BMS. Complessivamente sono stati investiti euro 472 migliaia.

### POSSESSO DI AZIONI PROPRIE E POSSESSO DI AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Si informa che Softec S.p.A. non detiene, né ha detenuto nell'esercizio 2017, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie, né azioni della società controllante.

### SEDI SECONDARIE

La società ha una sede operativa in Via Mino da Fiesole 5 a Prato.

## FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

I fatti di maggior rilievo intervenuti successivamente al 31 dicembre 2017 sono i seguenti:

- *Calendario eventi societari 2018*

In data **16 gennaio 2018**, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il calendario degli eventi societari per l'esercizio 2018 con individuazione delle seguenti date:

- 13 marzo 2018 - Consiglio di Amministrazione (Approvazione Progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017)
- 23 aprile 2018 (1° Convocazione) / 24 aprile 2018 (2° Convocazione) (Assemblea Ordinaria Approvazione Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017)
- 19 settembre 2018 - Consiglio di Amministrazione (Approvazione Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2018)

- *Variazione sostanziale azionista della quota di partecipazione dell'azionista significativo Maintower Sicav*

In data **22 febbraio 2018**, la società ha comunicato, ai sensi della "Disciplina sulla Trasparenza" e dell'art. 17 del Regolamento Emittenti AIM Italia, di aver ricevuto nella medesima data da parte della SICAV Lussemburghese **MainTower Sicav** comunicazione del superamento della soglia di rilevanza del 5%. L'operazione, finalizzata all'ampliamento della base azionaria, è avvenuta fuori mercato mediante cessione da parte di Fullsix S.p.A. di complessive n. 200.700 azioni a primari investitori istituzionali.

A fronte di tali informazioni, la composizione della compagine azionaria risultava la seguente:

<b>Azionista</b>	<b>n. azioni</b>	<b>%</b>
Fullsix SpA	1.259.673	50,42%
MainTower SICAV	192.420	7,70%
Altri azionisti <5%	1.045.867	41,88%
<b>Totale</b>	<b>2.497.960</b>	<b>100,00%</b>

- *Riunione del Consiglio di Amministrazione per la Convocazione dell'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Softec S.p.A per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 e la nomina degli organi societari*

In data **13 marzo 2018**, il Consiglio di Amministrazione di Softec S.p.A. ha deliberato di convocare l'Assemblea Ordinaria dei soci per i giorni **23 e 24 aprile 2018**, rispettivamente in prima e seconda convocazione con il seguente ordine del giorno:

- Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice Civile circa l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2017; relazione del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.
- Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei suoi componenti; determinazione della durata e dei relativi compensi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

## EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati della gestione caratteristica della società Softec nell'esercizio 2017 risentono del cambio di strategia operato dalla società che intende trasformarsi da una società di puri servizi professionali ad una società anche di prodotto, utilizzando le piattaforme proprietarie e le curve di esperienza nel mondo dell'IoT e della robotica.

Per il 2018 il programma del *management* è quello di rafforzare la trasformazione approntata dell'azienda e il suo posizionamento, costruendo una realtà leader in Italia che offra un sistema integrato di piattaforme e strumenti digitali moderni, dinamici e personalizzati per poter far crescere al meglio il business dei propri clienti: dalle soluzioni omni canale alle campagne di visibilità data-driven, ma anche social media marketing, digital pr, advertising, search marketing, ecc.

Le leve sulle quali la società vuole spingere saranno, oltre all'innovazione continua in base ai modelli emergenti, il dominio dei canali di comunicazione, soprattutto quelli legati al mondo della mobilità, il possesso dei dati e la loro analisi, la redazione di contenuti di qualità che consentano l'ingaggio dei clienti.

Il *management* è altresì fortemente concentrato nel recupero dell'economicità della gestione per l'esercizio 2018.

## PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO E DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO 2017

Signori Azionisti,  
il Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 chiude con un perdita d'esercizio pari ad euro 167.255,45 (centosessantasettemiladuecentocinquantacinque/45).  
Rinviamo per ogni dettaglio alla documentazione di Bilancio pubblicata e messa a disposizione nei termini di legge, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

### **proposta di deliberazione**

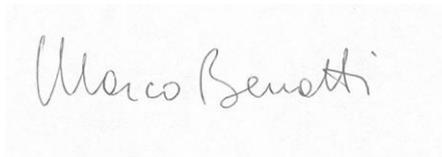
- “ L'Assemblea della società Softec S.p.A., in relazione al primo punto all'ordine del giorno,
- preso atto della Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, nonché delle relazioni del Collegio Sindacale e della Società di Revisione;
  - preso atto del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017 e relative relazioni;
  - esaminato il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017;

### **DELIBERA**

- di approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, come predisposto dall'organo amministrativo, portante quale risultato una perdita di esercizio pari ad euro euro 167.255,45 (centosessantasettemiladuecentocinquantacinque/45) e di riportare la perdita a nuovo ”

Milano, 13 marzo 2018

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Arch. Marco Benatti



# **BILANCIO D'ESERCIZIO DELLA SOCIETÀ SOFTEC S.p.A. al 31 dicembre 2017**

## SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA

(euro)	Note	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
<b>ATTIVITA'</b>				
Avviamento	1	3.480.000	3.480.000	-
Altre attività immateriali	2	429.447	374.950	54.497
Attività immateriali		<b>3.909.447</b>	<b>3.854.950</b>	<b>54.497</b>
Attività materiali	3	2.278.117	2.395.134	(117.017)
Partecipazioni	4	154.910	188.973	(34.063)
Altre attività finanziarie	5	205.189	205.182	7
Imposte differite temporanee	6	112.111	128.625	(16.514)
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>6.659.774</b>	<b>6.772.864</b>	<b>(113.090)</b>
Lavori in corso su ordinazione	7	689.320	762.106	(72.786)
Crediti commerciali	8	2.100.194	3.674.312	(1.574.118)
Crediti commerciali e diversi verso controllante	9	270.809	290.112	(19.303)
Crediti commerciali e diversi verso collegate		309.665	241.734	67.931
Altri crediti	10	181.306	669.962	(488.657)
Partecipazioni correnti	11	18.338	18.338	-
Ratei e risconti attivi	12	134.228	140.249	(6.021)
Disponibilità liquide	13	1.299.874	440.799	859.075
<b>Totale attività correnti</b>		<b>5.003.733</b>	<b>6.237.612</b>	<b>(1.233.878)</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>		<b>11.663.507</b>	<b>13.010.476</b>	<b>(1.346.968)</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>				
Capitale		2.497.960	2.086.300	411.660
Riserva sovrapprezzo azioni		7.534.375	6.711.055	823.320
Riserve da valutazione (Other Comprehensive Income)		(146.830)	(111.845)	(34.985)
Riserva legale		73.020	73.020	-
Altre riserve		(1.769.873)	(1.769.873)	-
Utili (perdite) a nuovo		(3.876.509)	(4.016.727)	140.217
Utile (perdita) dell'esercizio		(167.255)	140.217	(307.473)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	14	<b>4.144.888</b>	<b>3.112.148</b>	<b>1.032.740</b>
<b>PASSIVITA'</b>				
Benefici ai dipendenti	15	847.868	859.694	(11.826)
Debiti finanziari	16	1.745.066	2.111.240	(366.174)
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>2.592.934</b>	<b>2.970.934</b>	<b>(378.000)</b>
Fondi per rischi ed oneri	17	345.516	464.325	(118.809)
Debiti commerciali a breve termine	18	1.301.461	2.014.494	(713.033)
Debiti commerciali e diversi verso controllante	19	770.381	853.005	(82.624)
Debiti commerciali e diversi verso collegate		-	-	-
Debiti finanziari	20	1.120.600	1.617.841	(497.241)
Altre passività correnti	21	843.782	1.231.792	(388.009)
Ratei e risconti passivi	22	543.945	745.938	(201.992)
<b>Totale passività correnti</b>		<b>4.925.685</b>	<b>6.927.394</b>	<b>(2.001.709)</b>
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>		<b>7.518.619</b>	<b>9.898.328</b>	<b>(2.379.709)</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>11.663.507</b>	<b>13.010.475</b>	<b>(1.346.968)</b>

## PROSPETTO DELL'UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO

(euro)		31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ricavi netti	24	8.383.528	10.618.314	(2.234.786)
<b>Totale Ricavi netti</b>		<b>8.383.528</b>	<b>10.618.314</b>	<b>(2.234.786)</b>
Costo del lavoro	25	(3.966.203)	(4.578.726)	612.523
Costo dei servizi	26	(2.994.366)	(4.286.093)	1.291.726
Ammortamenti	27	(595.222)	(777.587)	182.365
Proventi (oneri) non ricorrenti netti	28	(3.999)	526.814	(530.814)
Oneri di ristrutturazione del personale		(7.139)	(11.077)	3.938
Altri costi operativi netti	29	(614.565)	(577.017)	(37.548)
Accantonamenti e svalutazioni	30	(221.191)	(557.000)	335.809
<b>Risultato operativo</b>		<b>(19.157)</b>	<b>357.628</b>	<b>(376.785)</b>
Proventi finanziari	31	10.184	32.730	(22.546)
Oneri finanziari		(173.855)	(177.558)	3.703
<b>Risultato ante imposte</b>		<b>(182.828)</b>	<b>212.801</b>	<b>(395.629)</b>
Imposte	32	15.572	(72.584)	88.156
<b>Risultato delle attività non cessate</b>		<b>(167.255)</b>	<b>140.217</b>	<b>(307.473)</b>
Risultato delle attività operative e cessate		-	-	-
<b>Risultato netto del periodo</b>		<b>(167.255)</b>	<b>140.217</b>	<b>(307.473)</b>
Altre componenti del risultato complessivo			-	-
<b>Risultato netto complessivo del periodo</b>		<b>(167.255)</b>	<b>140.217</b>	<b>(307.473)</b>

## PROSPETTO DELL'UTILE/PERDITA D'ESERCIZIO E DELLE ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(migliaia di euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione
<b>Utile (perdita) del periodo</b>	<b>(167)</b>	<b>140</b>	<b>(307)</b>
<b>Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</b>			
Utili (Perdite) attuariali su piani a benefici definiti	(35)	(157)	122
<b>Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:</b>			
Utili/perdite derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere			-
<b>Redditività complessiva</b>	<b>(202)</b>	<b>(17)</b>	<b>(184)</b>

## PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

(migliaia di euro)	Capitale	Riserva sovrap. azioni	Riserva legale	Riserva da valutazio ne	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Patrimonio netto
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	<b>2.086</b>	<b>6.711</b>	<b>73</b>	<b>(112)</b>	<b>(1.770)</b>	<b>(3.877)</b>	<b>3.112</b>
Variazione riserve da valutazione OCI	-	-	-	(35)	-	-	(35)
Sottoscrizione azioni per aumento di capitale	412	823	-	-	-	-	1.235
Variazione riserve per ADJ IFRS	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto dell'esercizio	-	-	-	-	-	(167)	(167)
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>2.498</b>	<b>7.534</b>	<b>73</b>	<b>(147)</b>	<b>(1.770)</b>	<b>(4.044)</b>	<b>4.145</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO

(migliaia di euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016
Risultato ante imposte	(183)	213
Ammortamenti	595	778
<i>Accantonamenti:</i>		
- T.f.r.	136	198
- fondo rischi e oneri	221	290
- fondo svalutazione crediti	-	298
Imposte sul reddito	16	(73)
Altre partite non monetarie	-	(160)
<b>Flusso monetario generato (impiegato) nella gestione corrente</b>	<b>785</b>	<b>1.544</b>
T.f.r. pagato	(147)	(136)
Variazione fondi per rischi ed oneri	(340)	(409)
<i>Variazione delle attività e passività operative:</i>		
Diminuzione (aumento) crediti commerciali	1.574	(363)
Diminuzione (aumento) crediti commerciali verso controllate/collegate	(49)	(57)
Diminuzione (aumento) rimanenze	73	(422)
Diminuzione (aumento) altri crediti	495	(229)
Aumento (diminuzione) debiti commerciali	(713)	415
Aumento (diminuzione) debiti commerciali verso controllate/collegate	(83)	452
Aumento (diminuzione) altri debiti	(590)	565
	707	361
<b>Flusso monetario generato (impiegato) in attività di esercizio</b>	<b>1.005</b>	<b>1.360</b>
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali / materiali	(533)	(4.443)
Decremento (incremento) attività finanziarie a medio/lungo termine	17	(129)
Decremento (incremento) crediti finanziari	(0)	(181)
Variazione partecipazioni	34	6.440
<b>Flusso monetario generato (impiegato) in attività di investimento</b>	<b>(482)</b>	<b>1.687</b>
Incremento (decremento) altre riserve	788	(1.592)
Aumento capitale a pagamento	412	-
Decremento (incremento) attività finanziarie a breve termine	-	2
Incremento (decremento) debiti bancari a medio/lungo termine	(366)	(374)
Incremento (decremento) debiti finanziari a breve termine	(497)	(705)
<b>Flusso monetario generato (impiegato) da attività di finanziamento</b>	<b>337</b>	<b>(2.669)</b>
<b>Flusso monetario netto del periodo</b>	<b>859</b>	<b>379</b>

## ATTIVITÀ PRINCIPALI

Softec S.p.A. è una società organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana.

La società Softec è attiva nei seguenti settori di attività:

- **Platfrom**
  - Orchestra
  - Desktop Mate
  - Orchestra Robotics BMS
  
- **Communication**
  - Creatività
  - Produzione e adattamento contenuti
  - Social Media
  - User Experience design e sviluppo User interface
  
- **Data Driven marketing**
  - Content marketing,
  - Display e Video Advertising,
  - Search Engine Optimization,
  - Search Engine Advertising,
  - Lead Generation,
  - Direct E-mail Marketing,
  - Social Advertising & Management.
  
- **Digital Transformation**
  - Sviluppo di soluzioni omni canale e progetti IT

La sede della Società è a Milano, in Piazzale Lugano 19.

Il bilancio della società Softec è presentato in euro, essendo la moneta corrente nelle economie in cui la società opera prevalentemente.

## CRITERI DI REDAZIONE

### PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il bilancio al 31 dicembre 2017 è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS"), emessi dall'*International Accounting Standard Board* ("IASB") e omologati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n.38/2005. Per IFRS si intendono anche tutti i principi contabili internazionali rivisti ("IAS") e tutte le interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretation Committee* ("IFRIC"), precedentemente denominate *Standing Interpretations Committee* ("SIC").

I valori esposti nel presente bilancio e nelle relative note di commento, tenuto conto della loro rilevanza, se non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

Il bilancio al 31 dicembre 2017 è stato autorizzato alla pubblicazione con delibera del competente organo amministrativo in data 13 marzo 2018.

Il bilancio è redatto sulla base del principio del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari, nonché sul presupposto della aziendale.

### CONTINUITÀ AZIENDALE

Gli amministratori, nella fase di preparazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017, hanno effettuato un'attenta valutazione della capacità della società Softec di continuare ad operare come un'impresa di funzionamento nel prevedibile futuro. Nell'esercizio 2017 il risultato netto di competenza della società è risultato negativo e pari ad euro 167 migliaia (2,0%). Quanto agli indici di redditività industriale essi sono risultati i seguenti: risultato della gestione ordinaria pari ad euro 808 migliaia (9,6%), l'EBITDA è risultato pari ad euro 797 migliaia (9,5%), l'EBIT è risultato negativo e pari ad euro 19 migliaia (-0,2%).

Il management ha presentato al Consiglio di Amministrazione della Softec S.p.A. che lo ha approvato, in data 20 febbraio 2018 un budget economico e finanziario per l'esercizio 2017, che, pur ispirato da valutazioni prudenziali, prevede il conseguimento di un sostanziale equilibrio economico per l'esercizio 2018 nell'ipotesi più sfavorevole.

Dal punto di vista finanziario, si evidenzia, in relazione alla verifica della continuità aziendale, quanto segue:

- 1) la Società presenta al 31 dicembre 2017 una posizione finanziaria netta negativa e pari a euro 1.382 migliaia, data dalla differenza tra depositi bancari e cauzionali ed altre attività per euro 1.483 migliaia, di cui euro 1.300 migliaia immediatamente disponibili, e debiti per euro 2.865 migliaia di cui euro 1.120 migliaia a breve termine ed euro 1.745 a medio-lungo termine.
- 2) Il sistema bancario ha accordato alla data di redazione della presente Relazione Finanziaria Annuale alla società linee di credito per un ammontare complessivo di euro 4.456 così ripartite (i) per cassa a breve termine e per smobilizzo crediti per euro 2.533 migliaia che risultano non utilizzate al 31 dicembre 2017 per complessivi euro 1.413 migliaia; (ii) per finanziamenti a medio-lungo termine per euro 1.775 migliaia, completamente utilizzate (ii) per crediti di firma per euro 178 migliaia.
- 3) Le disponibilità finanziarie risultano pari ad euro 1.300 migliaia, di cui euro 1.167 migliaia per cash pooling.
- 4) Altre disponibilità non immediatamente disponibili ed altre attività finanziarie risultano pari ad euro 183 migliaia.
- 5) Il bilancio della società Softec presenta un capitale circolante netto positivo e pari ad euro 226 migliaia.

In relazione a queste considerazioni fattuali gli amministratori hanno ritenuto di redigere il bilancio d'esercizio sul presupposto della continuità aziendale.

### SCHEMI DI BILANCIO

#### Schemi di bilancio

Per quanto concerne gli schemi di bilancio, la Società ha adottato quale metodo di rappresentazione:

- con riferimento allo stato patrimoniale, la distinzione delle attività e passività secondo il criterio "corrente/non corrente";
- con riferimento al conto economico, la classificazione dei costi per natura;
- con riferimento al rendiconto finanziario, la determinazione dei flussi con il metodo "indiretto".

Si precisa, inoltre, che, con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in merito agli schemi di bilancio, sono stati inseriti appositi schemi di conto economico e stato patrimoniale, con evidenza dei rapporti significativi con parti correlate, al fine di non compromettere la leggibilità complessiva degli schemi di bilancio.

Inoltre, nel contesto del conto economico, all'interno del Risultato operativo, è stata identificata in modo specifico la gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni che non si ripetono frequentemente nella gestione ordinaria del business. La definizione di "non ricorrente" è conforme a quella identificata dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006.

Inoltre, in relazione all'effettuazione nel corso del 2017 di operazioni atipiche e/o inusuali, nell'accezione prevista dalla medesima Comunicazione (secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento - prossimità alla chiusura dell'esercizio - possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza), non si ha nulla da segnalare.

## PRINCIPI CONTABILI

### AVVIAMENTO

Nel caso di acquisizione di aziende, le attività, le passività e le passività potenziali acquisite ed identificabili sono rilevate al loro *fair value* alla data di acquisizione. La differenza positiva tra il costo d'acquisto e la quota di interessenza della società nel valore corrente di tali attività e passività è iscritta in bilancio come attività immateriale e classificata come avviamento. L'eventuale differenza negativa (avviamento negativo) è, invece, addebitata a conto economico al momento dell'acquisizione.

L'avviamento non è oggetto di ammortamento; la recuperabilità del valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque ogni qualvolta si verificano circostanze tali da far presupporre una perdita di valore. Tale verifica è effettuata, adottando i criteri indicati al punto "Perdita di valore delle attività (*Impairment*)", a livello del più piccolo aggregato (*cd. cash generating unit*) sulla base del quale il Consiglio di Amministrazione valuta, direttamente od indirettamente, il ritorno dell'investimento che include l'avviamento stesso.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo, al netto delle eventuali svalutazioni operate per perdite di valore. Tali svalutazioni non sono oggetto di ripristino di valore.

Al momento della cessione della partecipazione precedentemente acquisita e dalla cui acquisizione era emerso un avviamento, nella determinazione della relativa plusvalenza o minusvalenza da cessione si tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento.

In sede di prima adozione degli IFRS ed in accordo con le esenzioni previste dall'IFRS n.1, non si è ritenuto di avvalersi dell'opzione di "riconsiderare" le operazioni di acquisizione effettuate in data precedente il 1° gennaio 2004. Conseguentemente, l'avviamento derivante dalle acquisizioni di imprese intervenute antecedentemente a tale data è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (1° gennaio 2004, data di transizione agli IFRS), previa verifica e rilevazione di eventuali perdite di valore manifestatesi alla data di redazione del presente documento.

### ALTRE ATTIVITÀ IMMATERIALI

Le altre attività immateriali includono le attività prive di consistenza fisica, identificabili, controllate dall'impresa ed in grado di produrre benefici economici futuri. Le attività immateriali sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate sistematicamente in funzione della loro vita utile, intesa come la stima del periodo in cui le attività saranno utilizzate dall'impresa, se aventi vita utile finita. In particolare:

- i diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati in base alla presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza;
- il *software* applicativo, acquisito a titolo di licenza d'uso, è ammortizzato in tre esercizi.

### ATTIVITÀ MATERIALI

Le attività materiali sono iscritte al prezzo di acquisto o al costo di produzione, comprensivo dei costi accessori di diretta imputazione necessari a rendere le attività disponibili all'uso.

Non è ammesso effettuare rivalutazioni, anche se in applicazione di leggi specifiche.

Le attività materiali sono ammortizzate sistematicamente, a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'uso, in quote costanti in base alla vita utile, intesa come stima del periodo in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa.

In particolare le aliquote di ammortamento utilizzate sono riportate nella seguente tabella:

*Impianti ed attrezzature:*

Impianti e macchinari 25%

Attrezzature industriali e commerciali 20%

**Altre attività materiali:**

Elaboratori elettronici 20%

Mobili e arredi 12%

Automezzi 25%

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione, ridotto del presumibile valore netto di cessione al termine della sua vita utile, se significativo e ragionevolmente determinabile.

Non sono oggetto di ammortamento le attività materiali destinate alla cessione, che sono valutate al minore tra il valore di iscrizione e il loro *fair value*, al netto degli oneri di dismissione.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono imputati all'attivo patrimoniale. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

**PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ (IMPAIRMENT)**

Al fine di determinare le eventuali perdite di valore subite dalle attività materiali ed immateriali, la società verifica almeno annualmente, e comunque in ogni occasione in cui si verificano eventi tali da far presumere una riduzione di valore, la recuperabilità del valore contabile. Tale prassi deriva dall'applicazione del principio contabile IAS n. 36.

La recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto degli oneri di dismissione, ed il suo valore d'uso.

In assenza di un accordo di vendita vincolante, il *fair value* è stimato sulla base dei valori espressi da un mercato attivo, da transazioni recenti, ovvero sulla base delle migliori informazioni disponibili per riflettere l'ammontare che l'impresa potrebbe ottenere dalla vendita dell'attività.

Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi finanziari futuri stimati, al lordo delle imposte, applicando un tasso di sconto, ante imposte, che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

I flussi finanziari futuri stimati sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli, rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile dell'attività, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno.

La valutazione è effettuata per singola attività o per il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo (*cash generating unit*).

Una perdita di valore è iscritta se il valore recuperabile è inferiore al valore contabile.

Quando, successivamente, una perdita su attività, diverse dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile dell'attività o dell'unità generatrice di flussi finanziari è incrementato sino alla nuova stima del valore recuperabile e non può eccedere il valore che sarebbe stato determinato se non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore. Il ripristino di una perdita di valore è iscritto immediatamente a conto economico.

Il processo valutativo di recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni, trattandosi generalmente di partecipazioni per le quali non è determinabile un valore di mercato ("*fair value less costs to sell*") attendibile, è stato finalizzato alla stima del loro "*valore in uso*", basato sui flussi finanziari attesi, desunti, nell'ipotesi di una sostanziale stabilità del capitale di funzionamento, dai risultati economici attesi per il 2018 e per i tre anni successivi, che tengono conto, in senso cautelativo, del contesto economico-finanziario e di mercato. Al valore così ottenuto viene sommata algebricamente la Posizione finanziaria netta. Per la stima del valore di un'ipotetica cessione finale ("*ultimate disposal*") si è tenuto conto di un reddito permanente, desunto dai risultati attesi per gli anni 2018, 2019, 2020 e 2021 rettificato con un tasso di crescita futura e attualizzato.

**STRUMENTI FINANZIARI****PRESENTAZIONE**

Gli strumenti finanziari detenuti dalla società sono inclusi nelle voci di bilancio di seguito descritte:

- Attività non correnti: Partecipazioni e Altre attività finanziarie;
- Attività correnti: Crediti commerciali, Altri crediti e Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;

- Passività non correnti: Debiti finanziari;
- Passività correnti: Debiti commerciali, Debiti finanziari e Altri debiti.

## VALUTAZIONE

Le **partecipazioni** in imprese controllate escluse dall'area di consolidamento ed in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Quando non si producono effetti significativi sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico, è ammesso valutare tali partecipazioni al costo rettificato per perdite di valore.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al *fair value* con imputazione degli effetti a patrimonio netto; quando il *fair value* non può essere attendibilmente determinato, le partecipazioni sono valutate al costo rettificato per perdite di valore. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni valutate al costo sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con imputazione dell'effetto a conto economico.

Il rischio derivante da eventuali perdite eccedenti il patrimonio netto è rilevato in apposito fondo, nella misura in cui la partecipante è impegnata ad adempiere a obbligazioni legali od implicite nei confronti dell'impresa partecipata o comunque a coprire le sue perdite.

Le **Altre attività finanziarie** da mantenersi sino alla scadenza sono iscritte al costo, rappresentato dal *fair value* del corrispettivo iniziale dato in cambio, incrementato degli eventuali costi di transazione. Il valore di iscrizione iniziale è successivamente rettificato per tener conto dei rimborsi in quota capitale, delle eventuali svalutazioni e dell'ammortamento della differenza tra il valore di rimborso e il valore di iscrizione iniziale; l'ammortamento è effettuato sulla base del tasso di interesse interno effettivo rappresentato dal tasso che rende uguali, al momento della rilevazione iniziale, il valore attuale dei flussi di cassa attesi e il valore di iscrizione iniziale (metodo del costo ammortizzato).

I **Crediti commerciali e gli Altri crediti correnti** e tutte le attività finanziarie per le quali non sono disponibili quotazioni in un mercato attivo e il cui *fair value* non può essere determinato in modo attendibile, sono valutati, se con scadenza prefissata, al costo ammortizzato, determinato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Quando le attività finanziarie non hanno una scadenza prefissata, sono valutate al costo di acquisizione. I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati impiegando i tassi di mercato.

La società effettua regolarmente, anche sulla base di una procedura interna, valutazioni al fine di verificare se esista evidenza oggettiva che le attività finanziarie, prese singolarmente o nell'ambito di un gruppo di attività, possano aver subito una riduzione di valore. Se esistono tali evidenze, la perdita di valore è rilevata come costo a conto economico.

I **Debiti commerciali, i Debiti finanziari e gli Altri debiti correnti**, sono iscritti, in sede di prima rilevazione in bilancio, al *fair value* (normalmente rappresentato dal costo dell'operazione), inclusivo dei costi accessori alla transazione. Successivamente, le passività finanziarie sono esposte al costo ammortizzato utilizzando il metodo dell'interesse effettivo. Le passività finanziarie non sono coperte da strumenti derivati.

## CESSIONE DEI CREDITI

I crediti ceduti a seguito di operazioni di *factoring* sono eliminati dall'attivo dello stato patrimoniale se e solo se i rischi ed i benefici correlati alla loro titolarità sono stati sostanzialmente trasferiti al cessionario.

I crediti ceduti pro-solvendo e i crediti ceduti pro-soluto che non soddisfano il suddetto requisito rimangono iscritti nel bilancio d'esercizio della società, sebbene siano stati legalmente ceduti; in tal caso una passività finanziaria di pari importo è iscritta nel passivo a fronte dell'anticipazione ricevuta.

## LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori (SAL). Secondo il disposto dello IAS 11, par. 21, i costi di ogni progetto non includono solamente i costi attribuibili nel periodo compreso tra la data di stipulazione del contratto e quello di completamento del medesimo, ma anche i costi direttamente connessi al progetto e che sono stati sostenuti per il suo conseguimento. Gli eventuali acconti versati dai committenti sono detratti dal valore delle rimanenze nei limiti dei corrispettivi maturati; la parte restante è iscritta fra le passività.

Nel caso in cui sia probabile che i costi totali di commessa eccedano i ricavi totali della stessa, la perdita attesa è rilevata a conto economico nell'esercizio in cui è prevista, istituendo apposito fondo rischi.

## BENEFICI AI DIPENDENTI

*Piani successivi al rapporto di lavoro*

La passività relativa a programmi a benefici definiti è determinata sulla base di tecniche attuariali (metodo

della Proiezione Unitaria del Credito) ed è rilevata per competenza di esercizio, coerentemente al periodo lavorativo necessario all'ottenimento dei benefici. La valutazione della passività è effettuata da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite attuariali relative a programmi a benefici definiti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate o da modifiche delle condizioni del piano sono rilevati pro-quota a conto economico, per la rimanente vita lavorativa media dei dipendenti che partecipano al programma.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto (TFR) era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, con particolare riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

### **FONDI PER RISCHI E ONERI**

La società rileva fondi rischi ed oneri quando ha un'obbligazione, legale o implicita, nei confronti di terzi, ed è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse della società per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa. Inoltre vengono rilevati eventuali altri rischi di incasso e/o ripetibilità di alcune voci dell'attivo non afferenti crediti commerciali. Tale fondo viene alimentato anche quando i costi a finire sulle commesse supera i ricavi attesi di commessa.

Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico del periodo in cui la variazione è avvenuta.

### **RICONOSCIMENTO DEI RICAVI**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla società affluiranno i benefici economici derivanti dall'operazione ed il loro ammontare possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, abbuoni e resi.

I ricavi da prestazioni di servizi sono rilevati quando i servizi sono resi all'acquirente. Gli stanziamenti di ricavi relativi a servizi parzialmente resi sono rilevati in base al corrispettivo maturato, sempre che sia possibile determinarne attendibilmente lo stadio di completamento e non sussistano incertezze di rilievo sull'ammontare e sull'esistenza del ricavo e dei relativi costi.

I corrispettivi maturati nel periodo relativi ai lavori in corso su ordinazione sono iscritti sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori. Le richieste di corrispettivi aggiuntivi derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente o da altre cause imputabili al cliente sono considerate nell'ammontare complessivo dei corrispettivi quando il committente approva le varianti edil relative prezzo.

I ricavi relativi ai premi di fine anno sono determinati in base agli accordi in essere, tenendo conto degli investimenti pubblicitari amministrati. In tale voce sono inoltre ricomprese le rimanenze connesse ai costi pre-operativi sostenuti nel 2017. Per quanto concerne tali progetti c'è una ragionevole probabilità di ottenere l'accettazione da parte dei clienti.

### **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti a conto economico per competenza.

### **IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte sul reddito correnti sono calcolate sulla base della stima del reddito imponibile. I debiti e i crediti tributari per imposte correnti sono rilevati al valore che si prevede di pagare/recuperare alle/dalle autorità fiscali applicando le aliquote e la normativa fiscale vigenti o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio. Le imposte sul reddito differite ed anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le attività per imposte anticipate sono iscritte solo quando il loro recupero è ritenuto probabile.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono classificate tra le attività e le passività non correnti e sono compensate a livello di singola impresa se riferite a imposte compensabili.

Il saldo della compensazione, se attivo, è iscritto alla voce "Imposte anticipate"; se passivo, alla voce "Imposte differite". Quando i risultati delle operazioni sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Sulla base del Budget economico e finanziario per l'esercizio 2018 e del Business plan 2018 – 2021

approvati dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente il 20 febbraio 2018, gli amministratori hanno ritenuto di mantenere imposte temporanee ed anticipate per l'ammontare di euro 112 migliaia.

### **OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA**

I ricavi ed i costi relativi ad operazioni in valuta estera sono iscritti al cambio corrente del giorno in cui l'operazione è compiuta.

Le attività e passività monetarie in valuta estera sono convertite in euro applicando il cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio con imputazione dell'effetto a conto economico.

### **RISULTATO PER AZIONE**

Il risultato base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della società per la media ponderata delle azioni in circolazione durante l'esercizio, escludendo le eventuali azioni proprie in portafoglio. Ai fini del calcolo del risultato diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo. Anche il risultato netto della società è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

### **ATTIVITÀ NON CORRENTI DESTINATE ALLA VENDITA E ATTIVITÀ OPERATIVE CESSATE**

Le attività non correnti (o un gruppo di attività e passività in dismissione) sono classificate come possedute per la vendita, se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché con il suo uso continuativo.

Qualora classificate come possedute per la vendita, le attività non correnti (o un gruppo di attività e passività in dismissione) sono iscritte al minore tra il loro valore contabile e il *fair value* al netto dei costi di vendita.

Al momento della cessione, il risultato delle attività operative cessate è rilevato a conto economico in un unico importo rappresentativo: i) degli utili e delle perdite delle attività operative cessate, al netto del relativo effetto fiscale e ii) della plusvalenza o minusvalenza rilavata a seguito della cessione, al netto dei relativi costi di vendita.

### **USO DI STIME**

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della Direzione il ricorso a stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di chiusura del bilancio. Le stime e le assunzioni utilizzate sono basate sull'esperienza e su altri fattori considerati rilevanti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione ad esse apportate sono riflesse a conto economico nel periodo in cui avviene la revisione di stima se la revisione stessa ha effetti solo su tale periodo, o anche nei periodi successivi se la revisione ha effetti sia sull'esercizio corrente, sia su quelli futuri. Nei casi in cui si ritiene che il rischio sia possibile ma che, trattandosi di questioni valutative, non possa essere effettuata una stima sufficientemente attendibile dell'ammontare delle obbligazioni che potrebbero emergere ne verrà fatta espressa menzione.

In questo contesto si segnala che la situazione causata dalla generalizzata crisi economica e finanziaria in atto ha comportato la necessità di effettuare assunzioni riguardanti l'andamento futuro caratterizzate da significativa incertezza, per cui non si può escludere il concretizzarsi, nel prossimo esercizio, di risultati diversi da quanto stimato e che quindi potrebbero richiedere rettifiche, ad oggi ovviamente né stimabili né prevedibili, anche significative, al valore contabile delle relative voci. Le voci di bilancio principalmente interessate da tali situazioni di incertezza sono: le perdite ed il fondo svalutazione crediti, le attività immateriali e materiali, i benefici successivi al rapporto di lavoro, i fondi per rischi ed oneri e le passività potenziali.

Di seguito sono riepilogati i processi critici di valutazione e le assunzioni chiave utilizzate dal *management* nel processo di applicazione dei principi contabili riguardo al futuro e che possono avere effetti, anche significativi, sui valori rilevati nel bilancio d'esercizio o per le quali esiste il rischio che possano emergere rettifiche di valore, anche significative, al valore contabile delle attività e passività nell'esercizio successivo a quello di riferimento del bilancio.

### **PERDITE E FONDO SVALUTAZIONE DEI CREDITI**

Il fondo svalutazione crediti riflette la stima del *management* circa le perdite relative al portafoglio dei crediti verso la clientela sulla base di una valutazione ad hoc di ogni singola posizione creditoria in

essere.

La stima del fondo svalutazione crediti è basata sulle perdite attese da parte della società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, delle perdite e degli incassi, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e delle proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato. Il prolungamento e l'eventuale peggioramento dell'attuale crisi economica e finanziaria potrebbe comportare un deterioramento delle condizioni finanziarie dei debitori della società rispetto al peggioramento già preso in considerazione nella quantificazione dei fondi iscritti in bilancio.

### **VALORE RECUPERABILE DELLE ATTIVITÀ NON CORRENTI (INCLUSO IL GOODWILL)**

Le attività non correnti includono principalmente le attività materiali ed immateriali (incluso l'avviamento).

Il *management* rivede periodicamente il valore contabile di tali attività utilizzando le stime dei flussi finanziari attesi dall'uso o dalla vendita del bene ed adeguati tassi di sconto per il calcolo del valore attuale. Quando il valore contabile di un'attività non corrente ha subito una perdita di valore, la società rileva una svalutazione per il valore dell'eccedenza tra il valore contabile del bene ed il suo valore recuperabile attraverso l'uso o la vendita dello stesso, determinata con riferimento ai più recenti piani della società.

Stante l'attuale crisi economico-finanziaria, sono di seguito riportate le considerazioni che la società ha effettuato in merito alle proprie prospettive.

In tale contesto, ai fini della redazione del bilancio al 31 dicembre 2017, e più in particolare nell'effettuazione dei *test di impairment*, la Direzione ha preso in considerazione gli andamenti attesi per il prossimo futuro, tenendo conto, in senso cautelativo, del contesto economico finanziario e di mercato.. Sulla base dei dati così stimati, in presenza di una *sensitivity analysis* ad ampio spettro, non sono emerse necessità di *impairment* per le attività non correnti escluso il goodwill che è stato invece sottoposto ad *impairment test* affidando apposito incarico ad un valutatore indipendente.

Inoltre, a conferma di tale indicazione, si segnala che alla data di chiusura del bilancio:

- i) le attività immateriali sono rappresentate da piattaforme di marketing e di social Wifi sviluppate dalla Softec;
- ii) le attività materiali sono principalmente rappresentate da migliorie eseguite sull'immobile sito in Milano, Piazzale Lugano 19, attuale sede del Società, il cui termine del periodo di ammortamento è fissato alla data di scadenza del contratto di locazione, ovvero al termine del mese di luglio 2024 e dall'immobile di Prato in Via Mino da Fiesole in cui ha sede una sede secondaria della società;
- iii) l'avviamento è rappresentato dalla somma di euro 3.480 migliaia.

### **BENEFICI SUCCESSIVI AL RAPPORTO DI LAVORO**

Per la valutazione del trattamento di fine rapporto delle società della società il management utilizza diverse assunzioni statistiche e fattori valutativi con l'obiettivo di anticipare gli eventi futuri per il calcolo degli oneri, delle passività e delle attività relative a tali piani. Le assunzioni riguardano ad esempio il tasso di sconto, i tassi dei futuri incrementi retributivi, ecc.. Inoltre, gli attuari indipendenti della società utilizzano fattori soggettivi, come per esempio i tassi relativi alla mortalità e alle dimissioni. La società, con l'ausilio degli esperti attuari, ha individuato tassi di attualizzazione che ha ritenuto equilibrati, stante il contesto.

Non si esclude, peraltro, che futuri significativi cambiamenti non possano comportare effetti sulla passività attualmente stimata, ma non di entità significativa.

### **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI APPLICABILI DAL 1° GENNAIO 2017**

Il Bilancio d'esercizio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2017, è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards - IFRS emessi dall'International Accounting Standards Board, in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.).

### **PRINCIPI APPLICATI ALLA REDAZIONE DEL BILANCIO**

I principi contabili e i criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli adottati per la predisposizione del Bilancio 2016; nel mese di novembre 2017 sono stati pubblicati degli emendamenti, già applicabili nel 2017, in particolare:

- Modifica dello IAS 7 "Rendiconto finanziario": si devono fornire informazioni che consentano agli utilizzatori dei bilanci di valutare le variazioni delle passività derivanti da attività di finanziamento, siano esse variazioni derivanti dai flussi finanziari o variazioni non in disponibilità liquide

indicando separatamente le variazioni derivanti dall'ottenimento o dalla perdita del controllo di controllate, l'effetto delle variazioni dei tassi di cambio e le variazioni del fair value.

- Modifica dello IAS 12 "Imposte sul reddito": ha introdotto un chiarimento relativo alla modalità di contabilizzazione delle attività fiscali differite correlate a strumenti di debito valutati al fair value.

Dall'1 gennaio 2018 saranno inoltre applicabili due nuovi principi contabili internazionali:

- l'IFRS 15 "Ricavi provenienti da contratti con i clienti", in base al quale la rilevazione dei ricavi è basata sui seguenti 5 step: (i) identificazione del contratto con il cliente; (ii) identificazione degli impegni contrattuali a trasferire beni e/o servizi a un cliente (cd. Obbligazioni di fare); (iii) determinazione del prezzo della transazione; (iv) allocazione del prezzo della transazione alle obbligazioni di fare identificate; e (v) rilevazione del ricavo quando la relativa obbligazione di fare risulta soddisfatta. L'IFRS 15 integra anche l'informativa di bilancio da fornire con riferimento a natura, ammontare, tempistica e incertezza dei ricavi e dei relativi flussi di cassa. Alla luce dell'attuale stato di avanzamento dell'analisi, gli eventuali impatti derivanti dall'applicazione del principio non risultano attualmente stimabili.
- l'IFRS 9 "Strumenti finanziari", che sostituirà il principio IAS 39 e che (i) modifica il modello di classificazione e valutazione delle attività finanziarie basandolo sulle caratteristiche dello strumento finanziario e sul business model adottato dall'impresa; (ii) introduce una nuova modalità di svalutazione dei crediti che tiene conto delle perdite attese (cd. Expected credit losses); e (iii) modifica le disposizioni in materia di hedge accounting. Le disposizioni dell'IFRS 9 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio l'1 gennaio 2018. Gli ambiti oggetto di impatto del nuovo principio riguardano essenzialmente: (i) l'adozione dell'expected credit loss model per l'impairment dei crediti che comporta la rilevazione della svalutazione degli stessi sulla base di un approccio predittivo, basato sulla previsione di default della controparte (cd. Probability of default) e della capacità di recupero nel caso in cui l'evento di default si verifichi (cd. Loss given default); e (ii) per le partecipazioni minoritarie, la riclassifica da partecipazioni disponibili per la vendita e di trading a partecipazioni a fair value con transito da conto economico.

Il 9 novembre 2017 è stato inoltre omologato un ulteriore principio contabile internazionale, applicabile dall'1 gennaio 2019:

- l'IFRS 16 "Leases" che sostituirà lo IAS 17 e che modificherà la modalità di contabilizzazione dei leasing operativi per i conduttori che noleggiando/affittano un'attività specifica. In base a questo nuovo principio, per ogni contratto la società deve valutare se esso rientra nella definizione di lease; si definisce lease un contratto per cui, in cambio di un corrispettivo, il conduttore ha il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specifica per un periodo di tempo determinato superiore ai dodici mesi. Successivamente la società deve valutare nuovamente il contratto solo in caso di modifica dei termini e delle condizioni del contratto originario. Alla data di prima applicazione si procederà all'iscrizione iniziale di un'attività, che rappresenta il diritto d'uso ai sensi dell'IFRS 16 (pari al valore attuale dei canoni minimi futuri obbligatori), e di un debito finanziario di pari importo. Il diritto d'uso iscritto sarà oggetto di ammortamento sistematico sulla residua durata del contratto. Il debito finanziario iscritto si ridurrà nel tempo in quanto una quota del canone di noleggio sarà utilizzata a servizio del prestito (a riduzione della quota capitale con iscrizione del relativo onere finanziario). Il canone di noleggio non sarà quindi più iscritto nel margine operativo lordo

## NOTE AL BILANCIO

### 1. Avviamento

Va in primis sottolineato che per quanto concerne l'avviamento di SOFTEC iscritto nel bilancio della stessa esso risulta dalla somma gli avviamenti della CGU FullDigi e della CGU FullPlan al 31 dicembre 2015. Le stesse società si sono fuse per incorporazione nella SOFTEC Spa in data 20 luglio 2016 e quindi il valore dell'avviamento della CGU Digital è pari ad euro 3.480 migliaia.

Secondo gli IFRS l'avviamento non è oggetto di ammortamento, in quanto attività immateriale con vita utile indefinita. La recuperabilità del valore di iscrizione è stata verificata ai fini dell'identificazione di un'eventuale perdita di valore (impairment), attraverso l'identificazione della cash generating unit (CGU) citata in precedenza..

In relazione all'avviamento della SOFTEC, in data **19 febbraio 2018** l'Amministratore Delegato di SOFTEC S.p.A. ha conferito incarico ad un valutatore indipendente con il seguente oggetto:

*“L'oggetto dell'incarico consiste nel fornire alla Società una stima indipendente del valore di alcune attività iscritte nel bilancio d'esercizio della Società, ed in particolare:*

- *dell'avviamento relativo alla CGU Digital iscritto nel bilancio d'esercizio di SOFTEC al 31 dicembre 2017.*

*Tale stima è finalizzata a fornire al Consiglio di Amministrazione della Società elementi obiettivi ai fini della effettuazione del c.d. impairment test prescritto dal Principio Contabile IAS 36 sulle partecipazioni e sugli avviamenti iscritti nel bilancio d'esercizio..”*

In particolare, il valore recuperabile dell'avviamento è stato determinato, così come previsto dallo IAS 36 e dallo ISFR 13, con riferimento al valore in uso della cash generating unit (CGU), inteso come il valore attuale dei flussi finanziari attesi, utilizzando un tasso che riflette i rischi specifici della C.G.U. alla data di valutazione.

Per redigere il parere sulla congruità del prezzo da cui si evince il valore dell'avviamento iscritto sulla CGU Digital il valutatore indipendente ha consultato i seguenti documenti della Softec Spa:

- Il progetto di bilancio di esercizio di SOFTEC Spa al 31 dicembre 2017;
- Piano economico finanziario 2018-2021 approvato dal CDA in data 20 febbraio 2018;
- Budget economico della SOFTEC Spa per l'esercizio 2018 presentato dal suo amministratore delegato e approvato dal Consiglio di Amministrazione della società in data 20 febbraio 2018.

In relazione ai parametri valutativi presi a riferimento per lo sviluppo del *DCF Statement* il valutatore ha utilizzato i seguenti valori:

*Risk free (Rf)*- tasso privo di rischio: è stato utilizzato il tasso lordo di rendimento dei BTP decennali, attualmente determinato al 1,80%;

*Beta ( $\beta$ )* - coefficiente di variabilità del rischio dell'attività rispetto al settore di appartenenza: assunto ai fini dell'analisi pari a 0,80;

*Risk premium* - premio per il rischio di settore nella misura del 6,4%;

*Specific risk*: 2%

*g – tasso di crescita*: 0,8% (tasso di crescita di lungo periodo atteso per l'Italia secondo le più recenti stime del Fondo Monetario Internazionale)

*struttura finanziaria*: debt 20%, equity 80%.

Pertanto, sulla base delle indicazioni precedenti, il tasso di attualizzazione di riferimento utilizzato risulta pari a 7,9%.

La valutazione sopra illustrata è stata dotata, altresì, di una **sensitivity analysis** ad ampio spettro rispetto ai parametri utilizzati (tasso di attualizzazione e tasso di crescita futura).

Gli amministratori ritengono che l'avviamento della CGU Digital iscritto a bilancio d'esercizio risulti congruo rispetto a quello determinato dal valutatore, avvalorato anche dal metodo “diretto” dai multipli di mercato.

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Totale
<b>Valore di carico iniziale</b>	3.480
<b>Impairment iniziale</b>	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	3.480
Avviam. CGU Digital Svalutazione Goodwill	
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	3.480
<b>Incrementi (decrementi) dell'esercizio</b>	3.480
<b>Valore di carico finale</b>	3.480
<b>Impairment finale</b>	-

Di seguito la movimentazione del periodo:

(migliaia di euro)	31/12/2016	Incrementi	Decrementi	31/12/2017
Avv. CGU Digital	3.480	-		3.480
<b>Totale</b>	3.480	-	-	3.480

## 2. Attività immateriali a vita definita

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Diritti di brev. industr. di util. opere ingegno e sviluppo	Costi di ricerca e sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e similil	Totale
<b>Valore di carico iniziale</b>	1.002		6	1.008
<b>Variazioni area di consolidamento</b>		-	-	-
<b>Impairment iniziale</b>		-	-	-
<b>Fondo ammortamento iniziale</b>	(633)		-	(633)
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	369	-	6	375
Investimenti	472	-		472
Apporti da operazioni di fusione	-	-	-	-
Disinvestimenti	6	-	(6)	-
Ammortamenti del periodo	(418)	-		(418)
Svalutazione imm.ni immateriali		-	-	-
Differenze di cambio e altri movimenti		-	-	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	429	-	-	429
<b>Valore di carico finale</b>	1.480	-	-	1.480
<b>Impairment finale</b>	-	-	-	-
<b>Fondo ammortamento finale</b>	(1.051)	-	-	(1.051)

Complessivamente le attività immateriali a vita definita della società aumentano nel 2017 per un ammontare di euro 54 migliaia rispetto all'esercizio 2016 ed il saldo è pari ad euro 429 migliaia.

## 3. Attività materiali

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Impianti e macchinario	Migliorie su beni di terzi	Altre	Totale
<b>Valore di carico iniziale</b>		440	3.082	3.522
<b>Impairment iniziale</b>				0
<b>Fondo ammortamento iniziale</b>		(56)	(1.071)	(1.127)
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	0	384	2.011	2.395
Investimenti	27		33	60
Disinvestimenti			(3)	(3)
Ammortamenti del periodo	(1)	(48)	(127)	(176)
Utilizzo fondo per dismissioni	0	0	3	3
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	26	336	1.917	2.279
<b>Valore di carico finale</b>	27	440	3.112	3.579
<b>Impairment finale</b>				0
<b>Fondo ammortamento finale</b>	(1)	(104)	(1.195)	(1.300)

Le immobilizzazioni materiali rappresentano beni, strumenti ed apparecchiature funzionali all'attività della Società. Tra le immobilizzazioni materiali è compreso l'immobile di Prato, Via Mino da Fiesole, sede secondaria della società, esposto ai sensi dello IAS 17.

Le immobilizzazioni materiali non sono gravate da garanzie reali. Il saldo nell'esercizio 2017 rispetto al 2016 si è decrementato per euro 116 migliaia.

#### 4. Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in società collegate sono contabilizzate al 31 dicembre 2017 secondo il metodo del patrimonio netto in accordo con lo IAS 28

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Trade Tracke Italy Srl	7	10	(3)
Worldwide Dynamic Company International Ltd	148	179	(31)
<b>Totale</b>	<b>155</b>	<b>189</b>	<b>(35)</b>

I movimenti intervenuti nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	Saldo al 31/12/2016	Fondo rischi al 31/12/2016	Acquisizioni / (Cessioni)	Rivalutazioni	Svautazioni	Versam. c/rip. perdite	Incr. A fronte rinuncia parziale finanziamenti	Saldo al 31/12/2017	Fondo rischi al 31/12/2017
Trade Tracke Italy Srl	10	-	-	-	(3)	-	-	7	-
Worldwide Dynamic Company International Ltd	179	-	-	-	(31)	-	-	148	-
<b>Totale</b>	<b>189</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(34)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>155</b>	<b>-</b>

L'elenco completo delle partecipazioni detenute da Softec S.p.A., al 31 dicembre 2017, direttamente o indirettamente, contenente anche le indicazioni richieste dalla CONSOB (comunicazione n° DEM/6064293 del 28 luglio 2006) è riportato nell'elenco che segue:

- Trade Tracker Italia S.r.l., Cascina (PI) Via Belgio 1, percentuale di controllo: 49%, capitale sociale euro 10.000
- World Dynamic Company International Ltd, London 15, Northfields Prospect, percentuale controllo: 35%, capitale sociale: £ 40.000

I bilanci presi a riferimento per la valutazione delle controllate sono i bilanci chiusi al 31 dicembre 2016 non essendo ancora disponibili i bilanci al 31 dicembre 2017.

Per informazioni in merito ai principali dati economici e patrimoniali delle società controllate, si rinvia alla Tabella "Prospetto riepilogativo dei dati di bilancio delle società controllate e collegate" esposta in Allegato 1).

## 5. Altre attività finanziarie

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Crediti netti verso gruppo Alitalia in amm.ne straordinaria	37	37	-
Altri crediti	168	168	-
<b>Totale</b>	<b>205</b>	<b>205</b>	<b>-</b>

Nella voce altri crediti sono presenti depositi cauzionali a m/l termine per l'ammontare di euro 165 migliaia.

## 6. Crediti per imposte differite temporanee

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Crediti per imposte differite temporanee	112	129	(17)
<b>Totale</b>	<b>112</b>	<b>129</b>	<b>(17)</b>

## 7. Lavori in corso su ordinazione

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	689	762	(73)
<b>Totale</b>	<b>689</b>	<b>762</b>	<b>(73)</b>

I lavori in corso su ordinazione si riferiscono alla valorizzazione delle commesse in corso alla chiusura del periodo, valutate sulla base dei corrispettivi pattuiti in relazione allo stato di avanzamento dei lavori (SAL). Fanno parte di questa voce anche i costi direttamente connessi a progetti in corso alla data del 31 dicembre 2017, sostenuti per assicurarsi i medesimi, secondo il disposto dello IAS 21, art. 11. Nell'esercizio 2017 non sono stati rilevati acconti versati dai committenti. Tale valore subisce un decremento nell'esercizio 2017 per l'ammontare di euro 73 migliaia.

## 8. Crediti commerciali

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Crediti verso clienti	2.586	4.176	(1.590)
Fondo svalutazione crediti	(486)	(502)	16
Crediti netti verso clienti scadenti entro 12 mesi	2.100	3.674	(1.574)
<b>Totale</b>	<b>2.100</b>	<b>3.674</b>	<b>(1.574)</b>

Si ritiene che il valore contabile di iscrizione dei crediti approssimi il loro fair value.

Complessivamente si evidenzia un decremento dei crediti per l'ammontare di euro 1.574 migliaia.

La movimentazione intervenuta nel periodo nel fondo svalutazione crediti è la seguente:

(migliaia di euro)	Fondo svalutazione crediti
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	<b>502</b>
Accantonamenti	
Apporti da operazioni di fusione	
Utilizzi	(16)
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>486</b>

Il fondo svalutazione crediti è complessivamente pari ad euro 486 migliaia, registrando un decremento netto del fondo pari ad euro 16 migliaia.

### 9. Crediti intercompany

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Fullsix Spa	271	291	(20)
<b>Tot crediti vs controllante</b>	<b>271</b>	<b>291</b>	<b>(20)</b>
Orchestra Srl	106	80	26
Fulltechnology Srl	45	-	45
Fullsystem Srl	-	2	(2)
World Dynamic Company International Ltd	159	159	-
Trade Tracker Italy Srl	-	-	-
<b>Tot crediti vs collegate</b>	<b>310</b>	<b>241</b>	<b>69</b>
<b>Totale crediti intercompany</b>	<b>580</b>	<b>532</b>	<b>48</b>

### 10. Altri crediti

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Crediti tributari	122	611	(490)
Altro	60	59	1
<b>Totale</b>	<b>181</b>	<b>670</b>	<b>(489)</b>

Si ritiene poi che il valore contabile degli altri crediti approssimi il loro fair value.

Il saldo della voce altri crediti si decrementa di euro 489 migliaia. Nella voce crediti tributari sono presenti crediti d'imposta per R&D per l'ammontare di euro 42 migliaia.

### 11. Partecipazioni correnti

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Azioni in portafoglio	18	18	-
<b>Totale</b>	<b>18</b>	<b>18</b>	<b>-</b>

### 12. Ratei e risconti attivi

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ratei attivi	22	47	(24)
Risconti attivi	112	94	18
<b>Totale</b>	<b>134</b>	<b>140</b>	<b>(6)</b>

I Risconti attivi, pari a euro 112 migliaia contro gli euro 94 migliaia registrati nell'esercizio precedente, sono relativi al differimento di costi sulle commesse e a costi per l'acquisizione di servizi di varia natura che forniscono la propria utilità per un periodo che supera la scadenza del 31 dicembre 2017.

I ratei attivi, pari ad euro 22 migliaia decrescono di euro 24 migliaia.

### 13. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Depositi bancari e postali	1.300	441	860
Denaro e valori in cassa	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>1.300</b>	<b>441</b>	<b>860</b>

Il saldo delle disponibilità liquide è pari ad euro 1.300 migliaia, in aumento rispetto ai 441 migliaia di euro del 31 dicembre 2016 per euro 860 migliaia. La Softec Spa aderisce al cash pooling della controllante FullSix Spa e in tale ambito vanta un credito pari ad euro 1.167 migliaia.

### 14. Patrimonio netto

Di seguito la movimentazione di periodo:

(migliaia di euro)	Capitale	Riserva sovrap. azioni	Riserva da Riserva legale	Riserva da valutazioni e	Altre riserve	Utili (perdite) a nuovo	Patrimonio netto
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	<b>2.086</b>	<b>6.711</b>	<b>73</b>	<b>(112)</b>	<b>(1.770)</b>	<b>(3.877)</b>	<b>3.112</b>
Variazione riserve da valutazione OCI	-	-	-	(35)	-	-	(35)
Sottoscrizione azioni per aumento di capitale	412	823	-	-	-	-	1.235
Variazione riserve per ADJ IFRS	-	-	-	-	-	-	-
Risultato netto dell'esercizio	-	-	-	-	-	(167)	(167)
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>2.498</b>	<b>7.534</b>	<b>73</b>	<b>(147)</b>	<b>(1.770)</b>	<b>(4.044)</b>	<b>4.145</b>

La variazione positiva di euro 1.033 migliaia è spiegata dall'incremento di euro 1.235 migliaia per effetto dell'aumento di capitale, dal decremento per euro 167 migliaia della perdita di esercizio, dal decremento di euro 35 migliaia da variazioni di riserve da valutazione.

### 15. Benefici ai dipendenti

La voce è riconducibile al trattamento di fine rapporto (T.f.r.), che riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana (recentemente modificata dalla Legge n. 296/06), maturata dai dipendenti al 31 dicembre 2006 e che sarà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

Trattasi di un piano a benefici definiti non finanziato, considerando i benefici quasi interamente maturati, con la sola eccezione della rivalutazione.

Sino al 31 dicembre 2006 il fondo trattamento di fine rapporto era considerato un piano a benefici definiti. La disciplina di tale fondo è stata modificata dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati nei primi mesi del 2007. Alla luce di tali modifiche, con particolare riferimento alle società con almeno 50 dipendenti, tale istituto è ora da considerarsi un piano a benefici definiti esclusivamente per le quote maturate anteriormente al 1° gennaio 2007 (e non ancora liquidate alla data di bilancio), mentre per le quote maturate successivamente a tale data esso è assimilabile ad un piano a contribuzione definita.

Nel caso dei piani a benefici definiti (benefici successivi al rapporto di lavoro) la passività è determinata con valutazioni di natura attuariale per esprimere il valore attuale del beneficio, erogabile al termine del rapporto di lavoro, che i dipendenti hanno maturato alla data di bilancio.

Nel caso di piani a contribuzione definita, la Società versa i contributi a istituti assicurativi pubblici o privati. Con il pagamento dei contributi la società adempie tutti i suoi obblighi. I debiti per contributi da versare alla data del bilancio sono inclusi nella voce Altri debiti; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato nella voce Costo del lavoro. Il costo di competenza degli esercizi 2016 e 2017 ammonta, rispettivamente ad euro 198 migliaia ed euro 136 migliaia.

Le variazioni intervenute nel trattamento di fine rapporto (benefici successivi al rapporto di lavoro) sono esposte nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	<b>859</b>	<b>797</b>	<b>62</b>
Costo previdenziale relativo a prestazioni di lavoro correnti	90	52	38
Perdita (utile) attuariale netta rilevata nel periodo	35	133	(98)
<b>Totale incluso nei costi del personale</b>	<b>125</b>	<b>185</b>	<b>(60)</b>
Interessi passivi	11	13	(2)
<b>Totale incluso negli oneri finanziari</b>	<b>11</b>	<b>13</b>	<b>(2)</b>
<b>Totale costo</b>	<b>136</b>	<b>198</b>	<b>(62)</b>
Contributi erogati	(147)	(136)	(11)
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>848</b>	<b>859</b>	<b>(11)</b>

La tabella che segue mostra le ipotesi attuariali considerate per il calcolo dei benefici:

	31/12/2017	31/12/2016
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	1,30%	1,30%
Tasso annuo di inflazione	1,50%	1,50%
Tasso annuo di incremento TFR	2,62%	2,62%
Tasso annuo di incremento salariale	3,00%	3,00%

## 16. Debiti finanziari a medio-lungo termine

Al 31 dicembre 2017 i debiti finanziari a medio e lungo termine ammontano ad euro 1.745 migliaia:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti verso banche a lungo termine	300	600	(300)
Debiti verso soc Leasing a medio / lungo termine	1.445	1.511	(66)
<b>Totale</b>	<b>1.745</b>	<b>2.111</b>	<b>(366)</b>

Nell'esercizio i debiti finanziari a medio-lungo termine diminuiscono per euro 366 migliaia.

Secondo quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 ed in conformità con la Raccomandazione del CESR del 10 febbraio 2005 "Raccomandazioni per l'attuazione uniforme del regolamento della Commissione Europea sui prospetti informativi", si segnala che la posizione finanziaria netta di Softec S.p.A. al 31 dicembre 2017, comparata con quella dell'esercizio precedente, è la

seguente:

31/12/2017	di cui parti correlate	(migliaia di euro)	31/12/2016	di cui parti correlate	variazione
1.300	1.167	Disponibilità liquide	441	436	859
18		Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	18		-
(83)		Debiti verso terzi finanziatori a breve termine (Leasing imm.)	(74)		(9)
(1.037)		Debiti verso banche	(1.544)		506
<b>198</b>	<b>1.167</b>	<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(1.159)</b>		<b>1.356</b>
165		Depositi cauzionali a m/l termine	165		-
(300)		Debiti verso banche per finanziamenti a medio lungo termine	(600)		300
(1.445)		Debiti verso terzi finanziatori a medio-lungo termine (Leasing imm.)	(1.511)		66
<b>(1.580)</b>	<b>-</b>	<b>Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine</b>	<b>(1.946)</b>		<b>366</b>
<b>(1.382)</b>	<b>1.167</b>	<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(3.105)</b>		<b>1.722</b>

Per un commento della voce, si rinvia a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

## 17. Fondi per rischi ed oneri

Le variazioni intervenute nella voce nel periodo considerato sono espresse nella tabella che segue:

(migliaia di euro)	31/12/2016	Incrementi	Variaz.area consolid.	Utilizzi	31/12/2017
Fondo rischi diversi	464	221		(340)	345
<b>Totale</b>	<b>464</b>	<b>221</b>	<b>-</b>	<b>(340)</b>	<b>345</b>

Al 31 dicembre 2017 i fondi per rischi ed oneri, sono pari ad euro 345 migliaia ed accolgono accantonamenti per rischi giuridici ed il trattamento di fine mandato.

## 18. Debiti commerciali

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti verso fornitori	1.301	2.014	(713)
<b>Totale</b>	<b>1.301</b>	<b>2.014</b>	<b>(713)</b>

La situazione debitoria della società verso i fornitori è migliorata rispetto al dato del 2017 per euro 713 migliaia. I debiti commerciali sono tutti scadenti entro l'esercizio successivo e si ritiene che il valore contabile approssimi il loro *fair value*.

## 19. Debiti intercompany

La voce si compone come segue:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Fullsix Spa	770	853	(83)
<b>Tot debiti vs controllante</b>	<b>770</b>	<b>853</b>	<b>(83)</b>
Trade Tracker Italy Srl	-	-	-
Worlwide Dynamic Company International LTD	-	-	-
Fulltechnology Srl	-	-	-
<b>Tot debiti vs collegate</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale crediti intercompany</b>	<b>770</b>	<b>853</b>	<b>(83)</b>

## 20. Debiti finanziari a breve termine

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti verso banche a breve termine	1.037	1.544	(506)
Debiti verso soc Leasing a breve termine	83	74	9
<b>Totale</b>	<b>1.121</b>	<b>1.618</b>	<b>(497)</b>

Al 31 dicembre 2017 i debiti finanziari a breve termine sono pari ad euro 1.121 migliaia e diminuiscono nell'esercizio per l'ammontare di euro 497 migliaia.

Per maggiori informazioni in proposito, si rinvia a quanto esposto nella precedente nota e nel paragrafo "continuità aziendale".

La tabella che segue mostra le linee di fido concesse alla società alla data del 31 dicembre 2017:

Tipologia (migliaia di euro)	Valuta	Scadenza	Importo
Scoperti in conto corrente (*)	euro	a vista	50
Utilizzo promiscuo: Anticipi fatture / Scoperti conto corrente	euro	fido rinnovabile annualmente	1.800
Finanziamenti	euro	a scadenza fissa	900
Altri finanziamenti per leasing finanziari	euro		1.528
<b>Totale</b>			<b>4.278</b>
Crediti di firma	euro	a vista	178
<b>Totale generale</b>			<b>4.456</b>

## 21. Altre passività correnti

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Debiti tributari	174	312	(139)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	184	167	17
Altro	486	753	(266)
<b>Totale</b>	<b>844</b>	<b>1.232</b>	<b>(388)</b>

Al 31 dicembre 2017 i debiti tributari si riferiscono principalmente a debiti per I.V.A. e ritenute operate ai dipendenti.

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale comprendono i debiti verso Inps ed Inail, nonché fondi di previdenza complementare per il trattamento di fine rapporto (t.f.r.).

Al 31 dicembre 2017 la voce "altro" comprende principalmente i debiti nei confronti del personale

dipendente per mensilità e ratei di quattordicesima e ferie non godute.

## 22. Ratei e risconti passivi

(migliaia di euro)	31/12/2017	31/12/2016	Variazione
Ratei passivi	11	43	(32)
Risconti passivi	533	703	(170)
<b>Totale</b>	<b>544</b>	<b>746</b>	<b>(202)</b>

I risconti passivi ammontano ad euro 533 migliaia e diminuiscono per complessivi euro 170 migliaia. I ratei passivi diminuiscono per euro 32 migliaia.

## 23. Impegni e rischi

Le fidejussioni rilasciate da istituti di credito nell'interesse di Softec Spa sono pari ad euro 178 migliaia.

## CONTENZIOSI

Di seguito i principali contenziosi in essere:

- *Azione revocatoria ai sensi dell'articolo 67, comma 2, L. Fall. promossa da Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria nei confronti di DMC S.r.l.: giudizio d'Appello*

In data 5 agosto 2011 è stato notificato alla società DMC S.r.l. (ora Fullplan S.r.l. a seguito di fusione per incorporazione avvenuta in data 1 novembre 2012 nella società Sems S.r.l.) un atto di citazione a comparire innanzi al Tribunale di Roma, Sezione Fallimentare, nell'udienza del 28 febbraio 2012. La citazione aveva ad oggetto un'azione revocatoria ai sensi dell'articolo 67, comma 2, L. Fall. promossa da Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria al fine di dichiarare inefficaci nei confronti della massa dei creditori e revocare i pagamenti effettuati a favore di DMC S.r.l. per un ammontare complessivo di euro 130 migliaia. Nel giudizio di primo grado, il Giudice ha rigettato la domanda di parte attrice, condannando Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria a rifondere a DMC S.r.l. (ora Fullplan S.r.l. a seguito di fusione per incorporazione avvenuta in data 1 novembre 2012, ora FullPlan S.r.l.) le spese del giudizio e ritenendo, pertanto, che i pagamenti eseguiti da Alitalia S.p.A. a DMC S.r.l. non assoggettabili ad azione revocatoria in quanto rientranti nell'ambito di applicazione della disciplina speciale prevista dall'art. 1, comma 3, del D.L. 80/2008 (convertito in L. n. 111/08) ed equiparati, quanto agli effetti, agli atti posti in essere a quelli menzionati nell'art. 67, lett. D) LF.

In data 19 dicembre 2014, i legali di Alitalia – Linee Aeree Italiane S.p.A. in Amministrazione Straordinaria hanno notificato al legale incaricato di FullPlan S.r.l. atto di appello, avverso la sentenza n. 10099 del 7 maggio 2014 resa dal Tribunale di Roma, con citazione a comparire all'udienza del giorno **14 aprile 2015** innanzi alla Corte d'Appello di Roma.

In data 14 aprile 2015, a seguito di deposito di memorie di costituzione delle parti, il Collegio ha rinviato al **3 ottobre 2018** l'udienza di precisazione delle conclusioni.

- *Contenziosi del lavoro afferenti alla società Softec S.p.A.*

In riferimento alla società Softec S.p.A., si segnala che sono stati promossi vari contenziosi in materia di lavoro. In particolare:

- in relazione al Foro di Milano, sono stati notificati 3 ricorsi ai sensi dell'articolo 1 comma 48 e ss L.92/2012 da parte di 3 consulenti esterni che hanno collaborato con Softec S.p.A. fino ad ottobre 2015: i 3 consulenti hanno richiesto che venisse accertato e dichiarato che il rapporto con la Softec S.p.A. fosse di natura subordinata ed a tempo indeterminato, con qualifica di quadro, con la conseguente regolarizzazione sotto il profilo previdenziale e contributivo. La società Softec S.p.A. è risultata soccombente nei 3 procedimenti promossi. Alla data di redazione della presente Relazione Finanziaria al 31 dicembre 2017, un giudizio è stato dichiarato estinto per intervenuta conciliazione tra le parti; in relazione agli altri due procedimenti, per uno – in fase di reclamo - si è in attesa di decisione innanzi alla Sezione Lavoro della Corte d'Appello di Milano, per l'altro il giudizio innanzi alla Sezione Lavoro della Corte d'Appello di Milano si è concluso con la soccombenza della società e si procederà al ricorso in Cassazione;
- in relazione al Foro di Firenze, in data 15 marzo 2016 è stato notificato a Softec S.p.A. il ricorso ai sensi dell'art. 414 c.p.c. da parte di un consulente esterno che ha collaborato con la società fino a ottobre del 2015. Il ricorrente ha formulato domanda di accertamento e dichiarazione che il rapporto con la Softec S.p.A. fosse di natura subordinata ed a tempo indeterminato con qualifica di quadro, con la conseguente regolarizzazione sotto il profilo previdenziale e contributivo. Il giudice, inizialmente, aveva fissato la prima udienza per il giorno 16 marzo 2017. A seguito di lettura della comparsa di risposta di Softec S.p.A., che, oltre a contestare le pretese del ricorrente formulava anche richiesta di mutamento del rito in quanto l'impugnazione del licenziamento in regime di tutela reale era stata introdotta con rito ordinario e non con rito c.d. Fornero, il giudice ha fissato l'udienza di discussione per il giorno **11 maggio 2017**. A scioglimento della riserva all'udienza del giorno 11 maggio 2017, il giudice con ordinanza del 29 giugno 2017 ha disposto: (i) il mutamento del rito con riferimento alla domanda di impugnativa del licenziamento con formazione di autonomo fascicolo da iscriversi al rito c.d. "Fornero" e fissazione dell'udienza per il giorno **3 ottobre 2017**; (ii) prosecuzione del giudizio ordinario per la trattazione delle istanze istruttorie e fissazione dell'udienza per il giorno **8 febbraio 2018**. All'udienza del giorno **8 febbraio 2018**, il Giudice si è riservato sulle richieste istruttorie;
- in relazione al Foro di Pisa, in data **24 maggio 2016** è stato notificato a Softec S.p.A. il ricorso ai sensi dell'art. 414 c.p.c. da parte di un consulente esterno che ha collaborato con la società fino a

settembre 2015. In base al ricorso, è stato richiesto di accertare e dichiarare che il rapporto con la Softec S.p.A. fosse di natura subordinata a tempo indeterminato con qualifica di quadro, con la conseguente regolarizzazione sotto il profilo previdenziale e contributivo. Il giudice del Tribunale di Pisa ha fissato la prima udienza per il giorno **2 febbraio 2017**. All'udienza del 2 febbraio 2017, il giudice, dopo aver esperito il tentativo obbligatorio di conciliazione, su richiesta del ricorrente, ha rinviato la causa all'udienza del 28 marzo 2017. Con comunicazione della Cancelleria del Tribunale di Pisa, la causa inizialmente rinviata d'ufficio per impedimento del giudice al **26 settembre 2017** è stata ulteriormente differita per discussione al **4 dicembre 2018**;

- in data **8 marzo 2017** è stato notificato a Softec S.p.A. il decreto ingiuntivo n. 10/2017 del 10 gennaio 2017, provvisoriamente esecutivo con previsione di opposizione nel termine di 40 giorni dalla notifica, con il quale il Tribunale di Pistoia ha ingiunto alla società Softec S.p.A. di pagare la somma lorda di Euro 54.878,49 di cui Euro 3.767,10 a titolo di TFR, oltre ad interessi e spese, in riferimento al ricorso depositato da un ex dirigente per il riconoscimento delle differenze retributive di cui all'articolo 4, comma 5 del c.c.n.l. applicabile ai dirigenti del commercio ritenendo che la retribuzione da lui percepita per il periodo dalla nomina a dirigente fino alla cessazione del suo rapporto di lavoro con al società fosse inferiore a quella percepita da due quadri aziendali. La società prontamente depositava ricorso in opposizione avverso il decreto ingiuntivo n. 10/2017 chiedendo che venisse disposta la sospensione della provvisoria esecuzione nonché contestando in toto le pretese dell'ex dirigente. In data **17 maggio 2017** veniva, altresì, notificato alla società atto di pignoramento presso terzi, con procedimento instaurato innanzi al Tribunale di Milano, per l'importo richiesto con il decreto ingiuntivo n. 10/2017 del 10 gennaio 2017. In data **5 luglio 2017**, in riferimento al procedimento di esecuzione N. 4496/2017 R.G.E., il Giudice dell'esecuzione del Tribunale di Milano, ha dichiarato estinto il procedimento a seguito dell'intervenuto pagamento da parte di Softec S.p.A. in data **21 giugno 2017** della somma contestata in ricorso per decreto ingiuntivo. La causa del lavoro innanzi al Tribunale di Pistoia prosegue e con ordinanza il Giudice ha ammesso la prova orale fissando per la relativa assunzione l'udienza del **19 aprile 2018**;
- in relazione al Foro di Firenze, in data **15 marzo 2017** sono stati riassunti i procedimenti promossi innanzi al Tribunale di Firenze e al Tribunale di Milano da una ex dipendente di Softec S.p.A., dimessasi a ottobre 2016, per supposto demansionamento e per supposto mobbing. Nella medesima data il Giudice, considerando la pendenza delle due cause, pur non formulando proposta conciliativa ha invitato le parti a valutare possibili soluzioni bonarie, rinviando la causa al **19 aprile 2017** per verificare il raggiungimento o meno di un accordo per poi pronunciarsi sulle prove. All'udienza del 19 aprile 2017, esperito nuovamente il tentativo di conciliazione della lite, con esito negativo, il Giudice, valutata l'ammissibilità e rilevanza delle prove richieste dalle parti, ha rinviato la causa all'udienza del **31 gennaio 2018** per sentire tre testi di parte ricorrente e due testi di parte resistente. L'iniziale udienza del 31 gennaio 2018 è stata differita al **23 ottobre 2018**;
- in relazione al Foro di Prato, in data **21 aprile 2017**, è stato notificato a Softec S.p.A., tramite raccomandata, il ricorso ex art. 414 c.p.c. con cui un ex dipendente della società ha richiesto l'accertamento: (i) dell'illegittimità del trasferimento dalla sede di Prato alla sede di Milano, della giusta causa del proprio recesso e, di conseguenza, del diritto alla ripetizione dell'indennità sostitutiva del preavviso e del diritto al pagamento dell'indennità sostitutiva del preavviso; (ii) dell'illegittimità della revoca del "*fringe benefit*" dell'auto aziendale e di conseguenza diritto al risarcimento del danno; (iii) del diritto al risarcimento del danno per mancato riconoscimento della parte variabile della retribuzione in ragione del mancato pagamento dei premi (c.d. premio MBO); (iv) dell'illegittimo demansionamento perpetrato da Softec e di conseguenza diritto al risarcimento del danno c.d. "professionale". All'udienza del **24 ottobre 2017**, il giudice ha esperito un tentativo di conciliazione, a cui né parte ricorrente né parte resistente hanno aderito. A scioglimento della riserva assunta in sede di udienza del 24 ottobre 2017, il giudice ha ammesso le prove e disposto l'ammissione di testi per l'udienza del **26 giugno 2018**.
- *Notifica di decreto ingiuntivo n. 15716/2016 per richiesta di importi a titolo di Trattamento di Fine Mandato e notifica di decreto ingiuntivo per richiesta di dividendi da parte del socio ed ex consigliere di amministrazione Alessandro Mancini*

In data **30 maggio 2016** è stato notificato il decreto ingiuntivo n. 15716/2016 del 22-27 maggio 2016 con il quale il Tribunale di Milano ha ingiunto alla Società di pagare la somma di Euro 109.191,61 oltre ad interessi e spese in riferimento al ricorso del Signor Alessandro Mancini che sostiene di essere creditore di Softec per Euro 102.849,61 a titolo di Trattamento di Fine Mandato in relazione agli esercizi 2011, 2012 e 2013 e di essere creditore per Euro 6.336,00 in relazione ad un'asserita cessione che sarebbe intervenuta tra il Signor Mancini (in qualità di cessionario) e la società Methorios (in qualità di cedente).

In data **8 luglio 2016**, la Società, per il tramite dei propri legali, ha notificato a controparte atto di citazione in opposizione al decreto ingiuntivo invitando il Signor Alessandro Mancini a comparire all'udienza del **5 dicembre 2016** e chiedendo al Tribunale di Milano, in via principale di dichiarare nullo ovvero di accertare che nulla è dovuto da Softec al Signor Alessandro Mancini mancando espresse delibere assembleari in merito al TFM.

Fissando il Tribunale udienza di costituzione per il giorno **20 dicembre 2016**, le parti sono comparse innanzi al Giudice istruttore: parte ricorrente ha insistito per la concessione della provvisoria esecuzione del decreto opposto mentre Softec SpA ha contestato le richieste avanzate dal Signor Alessandro Mancini riconosce come dovuto unicamente il TFM per l'anno 2103, contestando tuttavia motivatamente il calcolo effettuato dal Signor Alessandro Mancini.

Sciogliendo la riserva assunta all'udienza del 20 dicembre 2016, il Giudice istruttore in data **21 dicembre 2016** ha ritenuto di non concedere la provvisoria esecuzione del decreto ingiuntivo opposto invitando le parti ex art. 185bis c.p.c. a transigere la controversia e concedendo i termini di cui all'art. 183 co. 6° c.p.c., fissando per ogni ulteriore provvedimento l'udienza al **21 marzo 2017**.

All'esito della discussione nell'udienza del **21 marzo 2017**, il Giudice ha dato atto che le parti non hanno aderito alla proposta conciliativa dallo stesso delineata e ha concesso i termini per memorie ex art. 183, VI comma, c.p.c., riservandosi di provvedere successivamente al deposito di dette memorie sulle istanze istruttorie formulate dalle parti. L'udienza per la precisazione delle conclusioni è stata fissata al **6 marzo 2018**. All'udienza del **6 marzo 2018**, precisate dalla parti le rispettive conclusioni, il Giudice ha rimesso la causa al collegio per la decisione, assegnando i termini di legge per il deposito delle comparse conclusionali e delle memorie di replica.

In data **2 novembre 2017** è stato, altresì, notificato il decreto ingiuntivo n. 26094/2017 con il quale il Tribunale di Milano ingiungeva alla società di pagare al Signor Alessandro la somma di euro 50.000,00, a titolo di credito per dividendi, oltre interessi, nonché spese processuali. In data 11 dicembre 2017, la società Softec SpA per il tramite dei propri legali ha depositato atto di citazione in opposizione avverso il decreto ingiuntivo perché sia dichiarato nullo, annullato ovvero revocato e, in ogni caso, sia accertata l'inesistenza del diritto di credito azionato dal signor Mancini. Al riguardo, l'udienza di prima comparizione delle parti e trattazione è stata fissata per il **10 aprile 2018**.

- *Notifica di ricorso ex art. 409 c.p.c. per richiesta di importi a titolo di compensi, Trattamento di Fine Mandato e premio di produzione da parte del socio ed ex consigliere di amministrazione Alessandro Bonaccorsi (R.G. 8680/2016)*

Con ricorso ex art. 409 c.p.c. depositato in data **1 agosto 2016** e notificato, unitamente al pedissequo decreto di fissazione udienza, in data **25 agosto 2016**, il signor Alessandro Bonaccorsi, ex amministratore di Softec S.p.a., ha domandato al Tribunale di Milano di accertare a dichiarare il preteso credito di euro 148.847,30 di cui:

- Euro 14.666,00 per emolumento relativo ai mesi di agosto e settembre 2015;
- Euro 72.600,00 per indennità di fine rapporto di collaborazione coordinata e continuativa;
- Euro 61.581,30 per il Premio di produzione definito in atti.

In data **4 novembre 2016**, Softec S.p.A. ha depositato memoria difensiva di costituzione ex art. 416 c.p.c. con chiamata in causa di terzi chiedendo preliminarmente di essere autorizzata a chiamare in giudizio i soci della società (signori Maurizio Bottaini, Alessandro Mancini, Daniele Gentili e Bruno Spataro) e nel merito in via principale, di respingere le domande formulate dal ricorrente, in via subordinata di ridurre il premio di produzione alla somma di euro 52.743,56, in via ulteriormente subordinata di dichiarare i quattro chiamati in causa a tenere indenne e manlevare la società nel caso di condanna ovvero in via alternativa al risarcimento del danno.

All'udienza del **15 novembre 2016**, il Giudice del Lavoro adito, esperito senza esito positivo il tentativo di conciliazione, ha invitato le parti a discutere sulla competenza funzionale della sezione specializzata delle imprese ovvero della sezione lavoro. Entrambe le parti, pur in disaccordo sul rito da adottare, hanno concordato sul fatto che la competenza funzionale fosse da attribuirsi alla sezione delle imprese. Ad esito dell'udienza, il Giudice ha dichiarato l'incompetenza funzionale del Giudice del Lavoro ed ha disposto l'inoltro del fascicolo al Presidente di Sezione, per la trasmissione al Presidente del Tribunale per l'individuazione della Sezione funzionalmente competente.

Alla data di redazione della presente Relazione Finanziaria Semestrale è stata individuata quale Sezione competente del Tribunale di Milano quella relativa alla materia di impresa: la prima udienza si è tenuta in data **19 settembre 2017**. All'udienza del 19 settembre 2017, Softec ha insistito nella formulata istanza di autorizzazione alla chiamata di Maurizio Bottaini, Alessandro Mancini, Daniele Gentili e Bruno Spataro. Infine, il Giudice, in accoglimento della istanza formulata da Softec, ha rinviato la causa all'udienza del **27 febbraio 2018** per consentire la chiamata dei terzi. All'udienza del **27 febbraio 2018**, Bonaccorsi ha formulato una proposta transattiva Il Giudice, su richiesta formulata dalle parti di breve rinvio valutare la

proposta transattiva, ha rinviato il processo all'udienza del **17 aprile 2018**.

- *Ricorso per decreto ingiuntivo depositato da Softec S.p.A. al fine del recupero dell'importo a titolo di finanziamento soci effettuato a favore della società partecipata Worldwide Dynamic Company International Ltd (WDC)*

In data **6 aprile 2017**, Softec S.p.A. ha depositato innanzi al Tribunale di Milano ricorso per ingiunzione ex art. 633 e ss., c.p.c. affinché venga ingiunto alla società partecipata Worldwide Dynamic Company International Ltd (WDC) il pagamento immediato della somma complessiva di euro 155 migliaia oltre ad interessi derivante da finanziamenti soci («shareholder loan») da rimborsarsi a breve (vale a dire entro la chiusura dell'esercizio 2016) erogati da Softec S.p.A. nell'esercizio 2015. Con lettera datata **11 febbraio 2016** Softec S.p.A. aveva anticipato a WDC la richiesta di restituzione della somme finanziate, pur manifestando la disponibilità ad attendere una proposta in merito alle modalità e tempi di rimborso dei finanziamenti. La richiesta di Softec S.p.A. è rimasta priva di riscontro, pertanto, la società ha promosso l'azione per il recupero del proprio credito. In data **5 maggio 2017** è stato emesso il decreto ingiuntivo da parte del Tribunale di Milano. Con atto di citazione del **9 ottobre 2017**, WDC ha proposto opposizione avverso il decreto ingiuntivo, eccependo che la somma oggetto d'ingiunzione non sarebbe stata erogata a titolo di finanziamento, bensì a titolo di conferimento di denaro o di versamento atipico (con la conseguenza che Softec non avrebbe diritto alla sua restituzione). WDC ha quindi domandato al Tribunale di Milano di (i) accertare e dichiarare l'insussistenza della pretesa creditoria avanzata da Softec; (ii) revocare, dichiarare nullo e, comunque, annullare il decreto ingiuntivo n. 11149/2017 emesso dal Tribunale di Milano e rigettare le domande con esso proposte. La prima udienza di comparizione delle parti e trattazione è stata fissata al **15 maggio 2018**.

- *Ricorso in Cassazione promosso dal Garante Privacy avverso la società Softec S.p.A. (già BBJ S.r.l.): deposito della sentenza*

In data **27 luglio 2017** è stata depositata la sentenza della Corte di Cassazione la quale ha accolto il ricorso proposto dal Garante Privacy, in data 16 giugno 2014, cassando la sentenza del Tribunale di Milano N. 1748 del 5 febbraio 2014 e rinviando ad altro giudice del medesimo Tribunale affinché applichi il principio di diritto dettato dal Supremo Collegio, disponendo anche sulla liquidazione delle spese. Il procedimento, di cui alla citata sentenza del Tribunale di Milano N. 1748 del 5 febbraio 2014, trae origine da una «Contestazione di Violazione Amministrativa» comminata a BBJ S.r.l. per la violazione degli artt. 13 e 161 del Codice Privacy in riferimento al trattamento dei dati personali degli utenti relativi a campagne marketing effettuate tramite numeri di cellulare e indirizzi di posta elettronica.

Alla data di redazione della presente Relazione Finanziaria, non è pervenuta alcuna comunicazione alla società di riassunzione da parte del Garante Privacy, nel termine perentorio di tre mesi dalla data di pubblicazione della sentenza della Corte di Cassazione, dell'iniziale ricorso e rinvio ad altro giudice del Tribunale di Milano.

- *Notificazione alla società Softec S.p.A. di atto di citazione per il riconoscimento di compensi per attività professionale da parte dell' Avv. Davide Romano*

In data **1 dicembre 2017**, è stato notificato l'atto con cui l'avv. Davide Romano ha citato Softec S.p.A. a comparire innanzi all'adito Tribunale di Bari affinché venga accertato e dichiarato che, per l'attività professionale svolta dall'Avv. Davide Romano, in relazione a molteplici pratiche (quali ricorso avverso lo stato passivo di Alitalia Linee Aeree in amministrazione straordinaria, azione avverso la società IPG Mediabrands e il Signor Luca Carrozza, azione avverso il Signor Marco Loguercio), Softec S.p.A. sia tenuta al pagamento dei compensi professionali da questi maturati per la complessiva somma di € 234.797,74. La società ha già conferito mandato ai propri legali per la costituzione in giudizio al fine di contestare in toto le pretese dell'Avv. Davide Romano.

\*\*\*

**NOTE ALLA SITUAZIONE ECONOMICA**
**24. Ricavi netti**

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione
Ricavi per prestazioni di servizi e variaz. Lavori in corso	7.749	9.945	(2.196)
Incrementi Imm.ni per lavori interni	472	458	15
<b>Totale ricavi per prestazioni di servizi</b>	<b>8.221</b>	<b>10.404</b>	<b>(2.181)</b>
Altri ricavi e proventi	162	215	(52)
<b>Totale</b>	<b>8.384</b>	<b>10.618</b>	<b>(2.234)</b>

I ricavi per prestazioni di servizi, pari ad euro ed euro 7.749 migliaia nell'esercizio 2017 si confrontano con euro 9.945 migliaia nell'esercizio 2016 ed evidenziano una diminuzione pari ad euro 2.196 migliaia. Complessivamente i ricavi netti ammontano nel 2017 ad euro 8.384 migliaia e diminuiscono in valore assoluto per complessivi euro 2.234 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

**25. Costo del lavoro**

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione
Salari e stipendi	2.949	3.479	(531)
Oneri sociali	785	898	(113)
Trattamento di fine rapporto	232	199	33
Trattamento di quiescenza	1	2	(1)
<b>Totale</b>	<b>3.967</b>	<b>4.579</b>	<b>(612)</b>

Il costo del lavoro comprende l'ammontare delle retribuzioni dovute, del trattamento di fine rapporto e delle ferie maturate e non godute, gli oneri previdenziali ed assistenziali, in applicazione dei contratti e delle leggi vigenti.

Si precisa che la voce non include gli oneri di ristrutturazione del personale, che, stante la loro particolare natura, vengono separatamente evidenziati, in apposita voce, avente carattere non ricorrente.

Si evidenzia un decremento del costo del lavoro rispetto all'esercizio precedente, complessivamente per euro 612 migliaia.

La tabella che segue mostra l'evoluzione del numero puntuale e medio dei dipendenti complessivamente impiegati, ripartiti per categoria, nei periodi considerati:

	31/12/2017		31/12/2016	
	31/12	media	31/12	media
Dirigenti	1	1	1	1
Quadri	18	16	16	10
Impiegati	64	74	81	63
<b>Totale</b>	<b>83</b>	<b>91</b>	<b>98</b>	<b>74</b>

I dati 2016 risentono della fusione intervenuta con FullDigi e FullPlan.

## 26. Costo dei servizi

(migliaia di euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione
Costi diretti esterni	1.293	1.873	(580)
Consulenze legali e amministrative	405	653	(248)
Spese generali	1.296	1.760	(464)
<b>Totale</b>	<b>2.994</b>	<b>4.286</b>	<b>(1.292)</b>

La voce, pari ad euro 2.994 migliaia nell'esercizio 2017 si contrappone ad euro 4.286 migliaia nell'esercizio 2016 e comprende principalmente costi relativi a consulenze per lo sviluppo di alcuni progetti, gli emolumenti ad amministratori e sindaci, nonché le spese legali ed amministrative, le spese di struttura, per manutenzioni e per beni di consumo. Si evidenzia un decremento di tali costi rispetto all'esercizio precedente per euro 1.292 migliaia.

## 27. Ammortamenti

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione
Ammort. delle immobilizzazioni immateriali	418	588	(170)
Ammort. delle immobilizzazioni materiali	177	190	(13)
<b>Totale</b>	<b>595</b>	<b>778</b>	<b>(183)</b>

Gli ammortamenti dell'esercizio 2017 subiscono un decremento per euro 183 migliaia.

## 28. Proventi (oneri) non ricorrenti netti

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione
Proventi (oneri) non ricorrenti, netti	(4)	527	(531)
Oneri di ristrutturazione del personale	(7)	(11)	4
<b>Totale</b>	<b>(11)</b>	<b>516</b>	<b>(527)</b>

Complessivamente i proventi non ricorrenti netti e gli oneri di ristrutturazione del personale diminuiscono per euro 527 migliaia.

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si precisa che in tale voce sono state inclusi i proventi e gli oneri relativi ad operazioni il cui accadimento non risulta ricorrente, ovvero relativi a fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività, quali, ad esempio, costi relativi ad aumenti di capitale, contenziosi legali di natura straordinaria e programmi di riduzione dell'organico.

## 29. Altri costi operativi netti

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione
Per godimento di beni di terzi	395	279	117
Oneri diversi di gestione	219	298	(79)
<b>Totale</b>	<b>615</b>	<b>577</b>	<b>38</b>

Nell'esercizio 2017 i costi per godimento di beni di terzi si riferiscono principalmente al canone di locazione comprensivo di spese condominiali dell'immobile sito in Milano, Piazzale Lugano n. 19, nonché a canoni di noleggio operativo di autovetture, a canoni di noleggio operativo di apparecchiature informatiche e ad altri noleggi. Gli oneri diversi di gestione sono relativi ad acquisto di materiale vario, a

quote associative, a tasse varie e a spese e commissioni bancarie. Tali costi si incrementano per euro 38 migliaia rispetto a quelli sostenuti nell'esercizio precedente.

### 30. Accantonamenti e svalutazioni

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione
Svalutaz. crediti attivo circolante	-	267	(267)
Accantonamento per rischi	221	290	(69)
<b>Totale</b>	<b>221</b>	<b>557</b>	<b>(336)</b>

L'accantonamento per rischi si riferisce a contenziosi giuslavoristici. Complessivamente accantonamenti e svalutazioni diminuiscono per euro 336 migliaia.

### 31. Proventi ed oneri finanziari

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione
Proventi finanziari da titoli			-
Altri proventi finanziari	10	33	(23)
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>10</b>	<b>33</b>	<b>(23)</b>
			-
Interessi passivi bancari ed altri oneri finanziari	(163)	(159)	(4)
Oneri finanziari verso controllanti	-	(5)	5
Oneri finanziari su trattamento di fine rapporto	(11)	(13)	2
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(174)</b>	<b>(178)</b>	<b>4</b>
<b>Proventi (oneri) finanziari netti</b>	<b>(164)</b>	<b>(145)</b>	<b>(19)</b>

Gli altri proventi finanziari sono pari ad euro 10 migliaia. Gli interessi passivi ammontano nel 2017 ad euro 163 migliaia. Gli oneri finanziari sul TFR sono pari ad euro 11 migliaia. Complessivamente i proventi (oneri) finanziari netti aumentano di euro 19 migliaia.

### 32. Imposte

La voce risulta così composta:

(migliaia di euro)	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Variazione
Imposte correnti:			
- Imposte differite temporanee	(26)	(129)	103
- Imposta regionale sulle attività produttive	10	28	(18)
- Imposte sul reddito dell'esercizio		173	(173)
<b>Totale</b>	<b>(16)</b>	<b>73</b>	<b>(88)</b>

Le imposte correnti sono state stanziare in ottemperanza alle norme fiscali vigenti e rappresentano la ragionevole stima dell'IRAP dovuta per l'esercizio 2017 e per imponibile fiscale ai fini IRES. Softec S.p.A. ha aderito all'opzione per il consolidato fiscale nazionale della capogruppo FullSix Spa.

### 33. Risultato per azione

Il calcolo del risultato per azione si basa sui seguenti dati:

(euro)	31/12/2017	31/12/2016
<i>Risultato per azione:</i>		
Risultato delle attività in continuità per azione ordinaria	(0,07)	0,06
Risultato delle attività operative cessate per azione ordinaria		
Risultato netto per azione ordinaria	(0,07)	0,06
Numero medio ponderato di azioni ordinarie	2.497.960	2.086.300

### 34. Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

La Società fornisce nel contesto del conto economico per natura, all'interno del Risultato operativo, l'identificazione in modo specifico della gestione ordinaria, separatamente da quei proventi ed oneri derivanti da operazioni che non si ripetono frequentemente nella gestione ordinaria del *business*.

Per ulteriori informazioni in merito si rinvia al Paragrafo – Eventi significativi dell'esercizio.

Tale impostazione è volta a consentire una migliore misurabilità dell'andamento effettivo della normale gestione operativa, fornendo comunque specifico dettaglio degli oneri e/o proventi rilevati nella gestione non ricorrente e analiticamente dettagliati alla nota 28 del presente bilancio. La definizione di "non ricorrente" è conforme a quella identificata dalla Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006.

### 35. Rapporti con parti correlate

Le operazioni compiute da Softec con le parti controllate e correlate riguardano essenzialmente la prestazione di servizi resi e ricevuti. Tutte le operazioni fanno parte della gestione ordinaria e sono regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

### 36. Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

In relazione all'effettuazione nel corso del 2017 di operazioni atipiche e/o inusuali, nell'accezione prevista dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (secondo cui sono operazioni atipiche e/o inusuali quelle operazioni che per significatività/rilevanza, natura delle controparti, oggetto della transazione, modalità di determinazione del prezzo di trasferimento e tempistica dell'accadimento - prossimità alla chiusura dell'esercizio - possono dare luogo a dubbi in ordine: alla correttezza/completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale, alla tutela degli azionisti di minoranza), non si ha nulla da segnalare.

### 37. Eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

Per informazioni in merito, si rinvia a quanto esposto negli appositi paragrafi della Relazione sulla gestione.

### 38. Direzione e coordinamento

Softec S.p.A. è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della controllante FullSix S.p.A., con sede legale in Milano, Piazzale Lugano 19, codice fiscale ed iscrizione al Registro Imprese di Milano nr. 09092330159, quotata alla Borsa di Milano (FUL). La quota di proprietà di Fullsix al 31 dicembre 2017 è pari al 58,46%.

Tale indicazione è stata fornita negli atti, nella corrispondenza e mediante iscrizione nell'apposita sezione del Registro delle imprese.

Ai sensi dell'art. 2497 bis c.c. di seguito si espone un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da FullSix S.p.A., relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016.

---

(*)	migliaia di euro
Capitale sociale	5.591
Patrimonio netto	5.979
Totale attivo	13.742
Ricavi netti	2.583
Costi della produzione	-2.879
Risultato operativo	-1.304
Proventi / oneri finanziari netti	35
Risultato ante imposte	-1.269
Risultato netto	-801

---

*(\*) i dati esposti sono relativi al bilancio della controllante redatto in base agli IFRS*

---

**ALLEGATI**

## Allegato 1

**Prospetto riepilogativo dei dati di bilancio delle società controllate e collegate (ex art. 2429, ultimo comma c.c.)**

A norma dell'art. 2429, ultimo comma c.c., le tabelle che seguono mostrano un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 delle società collegate.

Controllate dirette	TradeTracker Italia Srl	WDC International Ltd
currency	Euro	Lst
Percentuale di interessenza del Gruppo al 31/12/2016	49%	35%
Bilancio relativo all'esercizio	Esercizio 2016	Esercizio 2016
Approvato dal	CDA	CDA
Ricavi caratteristici	1.292.391	0
Valore della produzione	1.296.593	0
Differenza fra valore e costi della produzione	(19.149)	(18.671)
Risultato prima delle imposte	(18.432)	(18.671)
Risultato netto	(17.767)	(14.282)
Totale Attivo	565.983	737.827
Totale Passivo	552.619	361.740
Capitale sociale	20.000	400.000
Riserve e risultato d'esercizio	(6.636)	(23.913)
Patrimonio netto	13.364	376.087
Numero di dipendenti al 31/12/2016	7	1

**Allegato 2****Relazione della Società di Revisione  
al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017**



**SOFTEC S.p.A.**

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017*

VCP/FBR/lsmr - RC011192017BD1265

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della  
Softec S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Softec S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2017, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

## Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

---

### Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Softec S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Softec S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 3 aprile 2018

BDO Italia S.p.A.



Vincenzo Capaccio  
Socio

**Allegato 3****RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AI SENSI  
DELL'ART. 2429 C.C. AL BILANCIO D'ESERCIZIO  
AL 31 DICEMBRE 2017**

## RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C. AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31  
DICEMBRE 2017

Al signori azionisti della società SOFTEC Spa

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2017 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Di tale attività e dei risultati il collegio dà conto con la presente relazione.

### ▪ *Attività di vigilanza*

Il collegio sindacale ha organizzato la propria attività in ottemperanza all'art. 2403 c.c. per vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa. Il collegio sindacale ha eseguito un controllo sull'informativa che la società rende al mercato, ai terzi e al pubblico in generale.

Nel corso dell'anno abbiamo partecipato a n. 6 riunioni del consiglio di amministrazione nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Il collegio si è altresì riunito 3 volte, redigendo ogni volta il verbale in cui è riportata attività di vigilanza svolta.

Abbiamo acquisito dagli amministratori durante gli incontri informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società e dalla controllante e dalle collegate sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dai consiglieri esecutivi, durante gli incontri svolti informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In particolare, si evidenzia l'impegno del management di rafforzare la trasformazione e il posizionamento della società da esclusiva erogatrice di servizi professionali ad anche produttrice mediante l'utilizzo delle piattaforme di proprietà al fine di costituire un sistema integrato di strumenti digitali moderni, dinamici e personalizzati per accrescere il business dei propri clienti. A tal fine per rafforzare la struttura patrimoniale e finanziaria in data 30 settembre 2017 la società ha deliberato di dare esecuzione parziale alla delega di cui

all'art. 2443 c.c. conferita dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 30 ottobre 2012 di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo massimo di Euro 1.500.000 (comprensivo di sovrapprezzo) mediante emissione di massimo numero 500.000 azioni ordinarie ad un prezzo di sottoscrizione definito pari a Euro 3 di cui Euro 1,00 da imputare a quota capitale ed Euro 2,00 a sovrapprezzo. A conclusione del periodo di sottoscrizione (30 novembre 2017) le nuove azioni sottoscritte sono risultate essere di n. 411.660 nuove azioni pari all'82,33% delle azioni complessivamente offerte corrispondenti ad un controvalore pari Euro 1.234.980 per cui la composizione aggiornata della compagna societaria risulta una partecipazione pari al 58,46% (per un totale di 1.460.373 azioni) detenuta da Fullsix Spa e per il restante 41,54% (per un totale di 1.037.587 azioni) ad altri azionisti (< al 5%). In data 22 febbraio 2018 la società ha poi comunicato che ai sensi della "Disciplina sulla Trasparenza" e dell'art. 17 del Regolamento Emittenti AIM Italia, ha ricevuto comunicazione dalla SICAV Lussemburghese Main Tower Sicav di aver superato la soglia di rilevanza del 5% per cui la compagna societaria aggiornata risulta essere la seguente: Fullsix Spa n. di azioni pari a 1.259.673 corrispondente al 50,42%, Main Tower Sicav n. di azioni pari a 192.420 corrispondente al 7,70% ed altri azionisti < 5% n. di azioni pari a 1.045.867 pari al 41,88%.

Il collegio sindacale ha acquisito dal revisore legale dei conti durante gli incontri svolti informazioni, e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Nell'ambito del programma di estensione alle società del gruppo FullSix del Modello Organizzativo ex D.Lgs 231/01 adottato dalla società capogruppo Fullsix Spa, il collegio ha incontrato il responsabile della funzione di internal auditing di gruppo e dell'adeguamento del "Modello 231", incaricato delle relative procedure. Il collegio ha verificato che il piano di controllo interno è adeguato alla compliance del gruppo e copre anche le aree più significative dell'organizzazione di Softec Spa.

Il collegio sindacale ha rilevato che il consiglio di amministrazione nel 2017 ha esteso la procedura business risk management già consolidata dalla capogruppo volta a verificare e monitorare i principali rischi della società di cui in particolare il rischio connesso al fabbisogno e ai flussi finanziari. La società prevede di fronteggiare i fabbisogni finanziari derivanti dalla gestione operativa mediante utilizzo delle liquidità disponibili ed eventualmente con il ricorso a linee di credito. In particolare, in relazione all'incertezza dei flussi finanziari e della loro stagionalità la società ha definito adeguate politiche per il contenimento dei costi di produzione, con particolare riferimento al costo del lavoro e dei servizi esterni e di ottimizzare la liquidità disponibile diversificando gli investimenti con l'obiettivo della loro pronta liquidabilità e del loro rendimento e livello di rischio. Per la restante parte della liquidità la società ha aderito per l'esercizio 2017 al cash pooling della controllante Fullsix Spa verso cui vanta a fine anno un credito verso la stessa pari ad Euro 1.167 migliaia. Tale contratto è stato disdettato in data 15 gennaio 2018.

Nel corso dell'esercizio il collegio ha costantemente richiesto informazioni sullo stato e sugli esiti anche

attesi dei numerosi contenziosi del lavoro in essere.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

In data 30 ottobre 2017 il collegio ha rilasciato parere favorevole ai sensi dell'art. 2441, c. 6 del c.c. sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni riferite all'aumento del capitale sociale deliberato nella stessa data pari a Euro 3,00 di cui Euro 1,00 da imputare a quota capitale ed Euro 2,00 a sovrapprezzo.

Nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### ▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato la società di revisione per acquisire informazioni sulla predisposizione del bilancio d'esercizio per cui abbiamo rilevato che:

- il sistema informativo è risultato affidabile anche dai controlli eseguiti dalla società di revisione ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio;
- le valutazioni di bilancio sono state eseguite seguendo il principio della continuità aziendale;
- non sono stati segnalati rilievi e irregolarità.

La società di revisione ha fornito al collegio sindacale la sua relazione dalla quale non risultano rilievi.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale costi di ricerca e sviluppo per euro 472.000.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di un avviamento per euro 3.480.000. A tal fine la società, per il tramite di professionista allo scopo incaricato, ha verificato la corrispondenza dei valori di avviamento iscritti in bilancio con il valore recuperabile determinato come previsto dallo IAS 36 e dello IFRS 13 con riferimento al valore in uso della Cash Generating Unit (CGU). Gli amministratori ritengono che l'avviamento iscritto a bilancio di esercizio risulti congruo rispetto a quello determinato dal valutatore anche dal metodo diretto dai multipli di mercato.

Il bilancio di esercizio è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS: lo stato patrimoniale è redatto evidenziando le attività e passività secondo il criterio corrente e non corrente, il conto economico evidenzia la classificazione dei costi per natura ed il rendiconto finanziario determina i flussi con il metodo indiretto.

Il bilancio di esercizio a fronte di un risultato della gestione operativa positivo pari ad Euro 808 migliaia ed un miglioramento della posizione finanziaria netta per Euro 1.722 migliaia rispetto al 2016 evidenzia un risultato economico negativo di esercizio pari ad Euro 167.255,45 che l'organo amministrativo ha deciso di riportare a nuovo.

La relazione sulla gestione è esauriente e in linea con quanto disposto dall'art. 2428 c.c. corrisponde ai dati e alle risultanze del bilancio e contiene informazioni in merito ai fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

### **Conclusioni**

Il collegio sulla base dell'attività di controllo svolta nel corso dell'esercizio ritiene pertanto il bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 suscettibile della vostra approvazione, unitamente alla proposta del consiglio di amministrazione di riportare a nuovo la perdita di esercizio.

Milano, 3 aprile 2018

### **Il collegio sindacale**

Presidente	dott. Jean Paul Baroni
Sindaco Effettivo	dott.ssa Lucia Foti
Sindaco Effettivi	dott.ssa Roberta Provasi



## Allegato 4

### Informazioni ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2017 per i servizi di revisione resi alla Softec S.p.A.

<b>(migliaia di euro)</b>	<b>Soggetto che ha erogato il servizio</b>	<b>Destinatario</b>	<b>Corrispettivi di competenza 2017 (in migliaia di €)</b>
Revisione contabile	BDO Italia S.p.A.	Softec S.p.A.	24
	Totale		24